

ANNO XXIII.

Associazione "Primo Lanzoni,, fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA.

BOLLETTINO

N. 78

LUGLIO - OTTOBRE 1922



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1922.



SERVIZI CELERI DI LUSSO PER IL
NORD-CENTRO-SUD
AMERICA

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA"
"TRANSOCEANICA" - "LA VELOCE"

Per informazioni rivolgersi
agli Uffici delle Società nelle principali
città d'ITALIA

ANNO XXIII.

Associazione "Primo Lanzoni,, fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA



BOLLETTINO

N. 78

LUGLIO - OTTOBRE 1922



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1922.

Venuto in età giovanile **FABIO BESTA** alla Scuola superiore di commercio in Venezia, proprio mezzo secolo fa, poco dopo la fondazione dell' Istituto, dalla più alta cattedra di ragioneria del Regno per ben quarantasei anni diffuse vivida luce di sapere, alta virtù di educatore.

Di fervido intelletto, con pertinacia di opere, la disciplina professionale eresse a dignità di dottrina.

Della storia di Venezia, Sua diletta patria di elezione, sentì il fascino, e dai documenti preziosi degli archivi veneziani, con acuta indagine, trasse dotte pagine, ammonitrici della sapienza amministrativa e finanziaria della Repubblica di S. Marco.

La Scuola, da Lui intensamente amata, dalla quale non volle mai distaccarsi per altri alti uffici, resse in momenti non facili con dignità e saviezza.

Il Maestro ha chiuso la Sua nobile operosa esistenza. Dormi in pace, o Maestro, accanto ai Tuoi maggiori, al cospetto delle Alpi, a Te si care, che difendesti nei giorni del nazionale riscatto. Chinasi la bandiera della Scuola pel cui lustro poderosamente operasti; viene a Te riconoscente e affettuoso il pensiero dei mille e mille discepoli sparsi per il mondo, che ascoltarono reverenti la Tua dotta e savia parola. Ed io, che ho guardato a Te come a un secondo Padre, assieme a quanti Ti furono discepoli e che Tu amasti quali figlioli, Ti dico: grazie Padre, grazie Maestro.

PIETRO RIGOBON

Solo brevi cenni biografici possiamo dedicare alla nobile figura dell' insigne caro Maestro, spentosi la sera del 3 ottobre nella casa di Tresivio (Valtellina), dove da anni era solito trascorrere le Sue vacanze nella quiete della campagna.

Discendente da antica nobile famiglia valtellinese, era nato il 17 gennaio 1845 a Teglio, dove trascorse i primi anni e donde si trasferì con la famiglia a Sondrio nel 1860.

Frequentata in quella città la Scuola reale, conseguì la licenza della Scuola normale di Treviglio. Dopo esser stato maestro nelle scuole elementari a Sondrio, nel 1869, presso quell'Istituto tecnico, appena fondato, ottenne la licenza della sezione di commercio e ragioneria, e, poco dopo, nell'anno scolastico 1871-72 vi insegnò quale incaricato computisteria e ragioneria. L'opuscolo « Sulla capitalizzazione continua degli interessi » (1872) venne apprezzato dalla mente acuta di Luigi Luzzatti, il quale, avuta notizia delle molto promettenti attitudini dello studiosissimo autodidatta, lo suggerì alla Scuola nostra quale incaricato dell'insegnamento della disciplina, nella quale il Besta doveva affermarsi ben presto Maestro. Ogni Sua energia dedicò agli studi, alla Scuola, ove insegnò ininterrottamente fino al 1918. Del nostro Istituto tenne nobilmente la Direzione nel triennio: marzo 1914 - marzo 1917.

Era stato in gioventù alpinista appassionato. Patriota fervente, aveva partecipato alla guerra del 1866 quale sergente maggiore nella Legione per la difesa dello Stelvio.

Della Sua opera altissima di Maestro nella ragioneria, di studioso sagace dell'organizzazione finanziaria della Repubblica Veneta, delle alte virtù dell'animo nobilissimo non si può qui dire degnamente. (1)

*
* *

I solenni funerali ebbero luogo a Tresivio e a Sondrio il 6 ottobre. Ad essi il prof. Rigobon rappresentò la Scuola, la nostra Associazione, il prof. Zappa, successore del prof. Besta nell'alta cattedra, costretto a letto da malattia, il Collegio dei ragionieri di Venezia, orgoglioso di avere avuto il nostro Compianto a suo venerato Presidente per molti anni. Il prof. Rigobon porse commosso alla salma del Maestro l'estremo affettuoso saluto; un nobile discorso a nome della gioventù studiosa di Ca' Foscari tenne lo studente Pietro

(1) Delle pubblicazioni del Compianto l'elenco completo a tutto 1912 apparve nella pubblicazione *Monografie editate in onore di Fabio Besta nel XL anniversario del suo insegnamento*. Roma, Bertèr, 1912. Successivamente si ebbero il III volume della *Ragioneria generale* e le lucidi nobili relazioni quale Direttore della Scuola nella solenne inaugurazione degli anni accademici 1914-15, 1915-16 e 1916-17.

Mazzarol del 4° corso di magistero per la ragioneria; altri discorsi pronunciarono autorità del luogo; ringraziò per la famiglia il dott. Romedi, parente dell' Estinto. La bandiera della Scuola, mentre il sig. Mazzarol teneva un cordone del feretro e pronunciava il discorso, fu portata dall' antico studente, prof. Felice Pigozzo. Alcuni antichi allievi vennero da Milano a salutare la salma, che fu tumulata nella Cappella di famiglia nel cimitero di Sondrio.

Telegrammi e lettere pervennero alla Scuola e all' Associazione da parte di molti antichi studenti. A tutti rivolgiamo vivissimi ringraziamenti.

*
* *

Onoranze solenni saranno rese alla memoria dello scienziato e dell' educatore. Gli antichi allievi coopereranno indubbiamente col maggior entusiasmo a che le onoranze possano essere grandiose e costituire ad un tempo degno ricordo del Maestro e alta utilità per gli studi che furono tutto lo scopo della Sua nobilissima esistenza.

Ricordo marmoreo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni e Fondazione al suo nome

Nel precedente numero del Bollettino (pp. 14 e seg.) abbiamo dato ampie notizie intorno alle onoranze decretate alla memoria del nostro benemerito Presidente, prof. Primo Lanzoni: un ricordo in Palazzo Foscari e la costituzione di una Fondazione al Suo nome. Questa dovrebbe elargire in perpetuo, e possibilmente ogni anno, con gli interessi del capitale raccolto, una borsa di viaggio o di perfezionamento a favore di un giovane laureato della Scuola.

Le somme fin qui raccolte sono un ottimo inizio; ma occorre che tutti gli antichi allievi versino quanto le loro

forze consentono per contribuire alla formazione del capitale necessario al raggiungimento dei due nobili intenti.

A pagina 16 dello stesso Bollettino abbiamo riportato il primo elenco di offerte, facciamo qui seguire il

2° ELENCO DI SOTTOSCRIZIONI

(10 luglio - 20 novembre 1922)

On. Prof. Silvio Trentin	Venezia	L.	30.—
Dott. Vincenzo D' Avino	Napoli	»	10.—
Dott. Agato Amantia	Girgenti	»	20.—
Prof. Dott. Mario Levi (2 ^a off.)	Venezia	»	35.—
Gr. Uff. Paolo Errera	Venezia	»	50.—
Dott. G. B. Gastaldello	Orgiano (Vicenza)	»	50.—
Alcuni studenti di 3° Corso (a mezzo rag. Paolo Tosco) (1)		»	62.—
Rag. Francesco Giudica	Venezia	»	20.—
Prof. V. S.		»	10.—
Dott. Luigi Mariano	Lecce	»	5.—
Luigi Fanna	Venezia	»	25.—
Dott. Guido Bosco	Bukarest	»	10.—
Dott. Vittorio Cingi	Venezia	»	10.—
Prof. Avv. Salvatore Galgano	Venezia	»	50.—
Dott. Augusto Brovelli	Urgnano (Bergamo)	»	25.—
Dott. Vittorio Roa	Venezia	»	25.—
Dott. Cav. Enrico P. Milano	Ancona	»	20.—
Cav. Apollo Barbon	Venezia	»	50.—
Prof. Marco Fanno	Padova	»	30.—
Dott. Ettore Chiariotti	Padova	»	20.—
Dott. Gino Rubini	Roma	»	10.—
Dott. Emilio Paul	Firenze	»	15.—
Dott. Alfredo Giacomelli	Livorno	»	20.—
Dott. Domenico De Feo	Roma	»	40.—
Dott. Cav. Ernesto Zezi	Padova	»	25.—
Dott. Alberto Caccese (2 ^a off.)	Milano	»	20.—

da riportarsi L. 687.—

(1) Enea Mansutti, Vincenzo Medina, Stefano Fenizi, Lorenzo Schinco, Benedetto Anselmi, Mario Ronzoni, Lea Dazzi, Jolanda Scala, Giuseppe Zuppelli, Ruggero Giardino, Silvio Cappellari lire 5 ciascuno; Giorgio Massari L. 2.

		<i>riporto</i> L.	687.—
Prof. Antonietta Galeazzi	Venezia	»	10.—
Prof. Dott. Michele Sassanelli	Napoli	»	10.—
Dott. Aldo Castelfranchi	Roma	»	15.—
Prof. Cav. Gioacchino Mazzola	Girgenti	»	15.—
Prof. Comm. Giulio Mondolfo	Roma	»	50.—
Dott. Alberto Garelli (2 ^a off.)	Vicenza	»	10.—
Prof. Dott. Aldo Serafini	Roma	»	25.—
Dott. Giuseppe Pilati	Comacchio (Ferrara)	»	10.—
Pietro e Ant. F.lli Lavagnolo	Venezia	»	15.—
Prof. Dott. Mario Polano	Catania	»	100.—
Dott. Remo Baseggio	Milano	»	100.—
Dott. Umberto Cremonini	Bologna	»	15.—
Prof. Dott. Emilio Panciera	Palermo	»	25.—
Dott. Cellino Caneva	Venezia	»	10.—
Dott. G. B. Mantelli	Milano	»	25.—
Prof. Comm. Tommaso Fornari	Venezia	»	30.—
Sen. Prof. Nino Tamassia	Padova	»	50.—
Cav. Luigi Frau	Cagliari	»	50.—
Dott. Raffaello De Nardi	Conegliano	»	20.—
Dott. Pietro Manotti	Boretto (Reggio E.)	»	20.—
Dott. Yakir Behar	Costantinopoli	»	20.—
Prof. Dott. Emilio Fonio	Milano	»	100.—
Rag. Giovanni Pantani	Firenze	»	15.—
Prof. Dott. Bruno Giovannini	Prato di Toscana	»	20.—
Dott. Giuseppe Fumagalli	Bergamo	»	30.—
Dott. Gino Trivellato	Venezia	»	25.—
Dott. Emilio Vigliecca	Genova	»	25.—
Prof. Francesco Marullo	Roma	»	10.—
Prof. Valerio Cruciani	Salonicco	»	20.—

14 Settembre. — I Consiglieri e i Revisori dell'Associazione nell'anniversario della morte dell'indimenticabile amato Presidente:

Prof. Pietro Rigobon, N. H. rag. Pier Girolamo Dall'Asta, dott. Guido Alverà, N. H. Dott. Francesco Bon, dott. Aldo Caro, dott. Castrense Coppola, (v. all'inizio del presente elenco 2 ^a off. del dott. prof. Mario Levi), prof. cav. uff. Giacomo Luzzatti, dott. Pietro Pezzani, dott. Carlo Piazzesi, dott. comm. Giuseppe Toscani	totale »	250.—
---	----------	-------

da riportarsi L. 1,807.—

riporto L. 1.807.—

Dott. Alessandro De Nobili	Bergamo	»	10.—
Dott. Italo Faggioni	Carrara	»	200.—
Dott. Francesco Muscarà	Palermo	»	10.—
Dott. Alceste Dainotto	Roma	»	10.—
Dott. Enrico Leardini	Venezia	»	15.—
Prof. Dott. Remo Roia	Venezia	»	25.—
Dott. Mario Calderai	Venezia	»	15.—
Dott. Alessandro Navazio	Tunisi	»	50.—
Dott. Antonio Gentile	Venezia	»	25.—
Rag. Luigi Peano	Venezia	»	10.—
Dott. Amedeo Posanzini	Pesaro	»	20.—
Prof. Dott. Vittorio Dosi	Bologna	»	25.—
Dott. Enrico Passoni	Lipsia	»	25.—
Dott. Michelangelo Pasquato	Bologna	»	20.—
Dott. Luigi Dal Moro	Portogruaro	»	20.—
Prof. Comm. Gregorio di San Lazzaro	Bologna	»	20.—
Dott. Maria Battocchio	Feltre	»	25.—
Dott. Giovanni Magnani	Genova	»	20.—
Dott. Italo Olivetti	Vicenza	»	15.—
Brunilde Natali	Venezia	»	10.—
Dott. Alfredo Luppi	Ferrara	»	20.—
Rag. Gius. Mascarin (2 ^a off.)	Venezia	»	35.—
Francesco Stifani	Venezia	»	10.—
Dott. Nicola di Feo	Rovigo	»	10.—
Dott. Camillo Beretta	Milano	»	20.—
Dott. Italo Beltrame	Vicenza	»	10.—
Dott. Domenico Oliva	Roma	»	10.—
Dott. Nicola Marturano	Taranto	»	20.—
Dott. Guido Valentini	Milano	»	10.—
Dott. Silvio Cardellicchio	Catanzaro	»	10.—
Prof. dott. Ferd. Menteverde	Teramo	»	30.—
Dott. Aristide d'Amico	Napoli	»	25.—
Prof. Carlo Ghirardelli	Zurigo	»	25.—
Prof. Dott. Caterina Pozzi	Spoletto	»	10.—

Totale II Elenco . . . L. 2.622.—

» I Elenco . . . » 18.237.—

Totale generale . . . L. 20.859.—

Offerte raccolte dal Dottor Paolo Frugis fra studenti della Scuola (v. Bollettino n. 77):

Antonio Lizier, L. 15 - Salvatore Bartolo, Gianni Michelangelo, Vecchiotti Umberto, L. 10 ciascuno; Mario Salvatori, Lodovico Mazzotto, Nicola Pasqualin, Alberto Zaccaroni, Amedeo Celeghin, Alfredo Calvanese, Mario Danieleto, Antonio Zavka, Enrico Raho, Vincenzo Corbo, Ernesto Poggi, Mario Gaudenzi, Mario Franchi, Gaspare Quarti, Roberto Dalle Pezze, Giuseppe Zuppelli, Vittorio Bianchi, Leonardo Fragomeni, Giuseppe Taralli, Giannantonio Arvedi, Paolo Di Giorgio, L. 5 ciascuno; Cellino Caneva L. 4; Sacchetto Ettore L. 3; Carlo Izzo, Francesco Convito, Beniamino Forti, N. N., Carlo Stivanin L. 2 ciascuno. Totale L. 167.

*
* *

Il 14 settembre ha segnato un anno dalla morte del nostro indimenticabile benemerito Presidente prof. PRIMO LANZONI. Rivolgiamo un pensiero affettuoso alla Sua venerata memoria.

AVVISO DI CONCORSO

alla BORSA DI VIAGGIO di L. 2.000 legata dal compianto Prof. PRIMO LANZONI

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, nell'attesa che la Fondazione al nome del compianto prof. PRIMO LANZONI possa, col reddito del capitale che si sta raccogliendo, aiutare, possibilmente ogni anno, qualche giovane laureato in un viaggio all'estero per impratichirsi nelle lingue straniere o per perfezionarsi negli studi geografici od in altra disciplina, ha voluto rendere omaggio alla memoria del benemerito Presidente, mettendo a concorso subito, nel doloroso anniversario della Sua scomparsa (14 settembre), la Borsa di viaggio di L. 2.000 da Lui legata all'Associazione.

Il concorso, cui possono aspirare i giovani laureati della Sezione di commercio in una delle sessioni del 1922, scade il 20 dicembre. La borsa deve servire quale aiuto per un viaggio e soggiorno all'estero.

Il Consiglio Direttivo terrà in particolare considerazione il profitto conseguito dal concorrente nello studio delle lingue straniere e dell'affidamento che esso darà di dedicarsi effettivamente all'attività commerciale.

Consiglio Direttivo dell'Associazione

Circa i ristretti limiti in cui è necessario di mantenere questa rubrica rinviarsi a quanto è stato esposto a pag. 10 del Bollettino n. 76.

Seduta 10 Ottobre 1922.

Il Presidente rivolge anzitutto il pensiero riverente alla memoria del Prof. Fabio Besta, decesso a Tresivio il 3 ottobre, dicendo che la perdita dell'illustre Maestro è gravissimo lutto della Scuola e anche dell'Associazione per le grandi benemerenze del defunto come scienziato, insegnante ed educatore; al nostro sodalizio diede Egli ripetute prove di vivissimo attaccamento, prima fra esse quella di aver coperto all'inizio della vita dell'Associazione la carica di Vice presidente. Solenni onoranze saranno tributate alla Sua venerata memoria.

Il Consiglio si associa con vivo cordoglio alle commosse parole del Presidente. Questi ricorda altresì che il 14 settembre fu il primo anniversario della morte dell'indimenticabile Presidente prof. Primo Lanzoni; in tale circostanza egli ha fatto pervenire, in nome dell'Associazione, rinnovate espressioni di cordoglio alla famiglia dell'Estinto.

Proseguendo nelle comunicazioni, il Presidente dà notizia dell'esito a tutto oggi delle sottoscrizioni in corso per le Fondazioni Nicolò Papadopoli Aldobrandini e Primo Lanzoni, delle modificazioni avvenute nel Consiglio d'amministrazione della Scuola, delle pratiche relative alle Onoranze per l'On. Fradeletto, che non si poterono ancora tributare, di quelle riguardanti l'erezione dell'Associazione in ente morale, il cui incartamento si confida possa essere quanto prima trasmesso dal Ministero del Commercio al Consiglio di Stato.

Riferisce pure circa l'attività del gruppo lombardo degli ex Cafoscarini, rappresentando l'opportunità che anche a Venezia, come a Milano, gli antichi studenti abbiano a radunarsi in convegni periodici.

Circa il movimento dei soci, quelli perpetui sono oggi 292 e quelli ordinari 1450; trattando di tale argomento, il

Consiglio avvisa alla necessità di procedere, quanto prima, alla radiazione di quei soci morosi che, invitati a mettersi in regola col pagamento delle quote, non vi avessero ottemperato.

Infine il Consiglio delibera di bandire tra i laureati della Scuola nel corrente anno, nell'anniversario della morte del compianto prof. Primo Lanzoni, il concorso per la Borsa da Lui legata all'Associazione.

Seduta 17 ottobre.

Il Consiglio porge innanzitutto felicitazioni al collega prof. Giacomo Luzzatti, recentemente insignito della onorificenza di Cav. Uff. della Corona d'Italia, in riconoscimento delle sue benemeritenze come educatore e nel campo scientifico.

Il Presidente dà comunicazioni sull'esito delle borse: di L. 2.000, legata dal compianto consigliere Cav. Emilio Sicher, e di L. 500, erogata dal prof. Truffi e offre informazioni sul soggiorno fatto dai due titolari di esse, dott. Croce e dott. Guaita, rispettivamente a Vienna e a Berlino.

Il Consiglio tratta quindi particolarmente del II. Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali (indetto dalla Federazione degli Ordini, a Roma, per i giorni 11-13 novembre), in rapporto alla adesione ad esso, richiesta alla nostra Associazione (v. resoconto della seduta di Consiglio della Federazione delle Associazioni a Milano).

Seduta 26 ottobre.

Dopo brevi comunicazioni della Presidenza, il Consiglio discute in merito al II. Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali e alla riunione della Federazione delle Associazioni fra laureati, che dovrà prossimamente seguire a Milano (v. resoconto della seduta di Consiglio della Federazione delle Associazioni a Milano).

Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del Fondo di Soccorso degli Studenti bisognosi della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

ADUNANZA DI CONSIGLIO

della Federazione delle Associazioni fra Laureati dei RR. Istituti superiori di Commercio ed Università Commerciali.

Il 2 novembre ha avuto luogo a Milano la seduta del Consiglio della Federazione delle Associazioni fra laureati dei RR. Istituti superiori di Commercio ed Università Commerciali.

Presiedeva il dott. Croccolo, Presidente dell'Associazione di Milano; presenti il dott. Luzzatto, Consigliere della stessa Associazione, il dott. Citella, Presidente dell'Ordine di Milano, il dott. Graziani, Presidente dell'Associazione di Torino e Presidente della Federazione degli Ordini; il dott. De Sanctis per l'Associazione di Bari; la nostra Associazione era rappresentata dal prof. Rigobon e dal dott. Levi.

La seduta venne quasi tutta occupata dall'esame della situazione, nella quale erano venute a trovarsi la Federazione delle Associazioni e le Associazioni federate, relativamente al 2° Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali indetto dalla Federazione degli Ordini dei dottori, al quale sono ammessi soltanto i laureati iscritti agli albi degli Ordini.

Dopo una lucida esposizione del dott. Croccolo e una particolareggiata discussione, alla quale parteciparono tutti gli intervenuti, attese le dichiarazioni fatte dal dott. Graziani e dal dott. Citella intorno al carattere che avrebbe avuto il Congresso, venne ritenuto che la Federazione delle Associazioni potesse dare la propria adesione al Congresso medesimo.

Il dott. Croccolo comunicò anche l'esito del referendum circa la sede federale, nel senso che la maggioranza delle Associazioni si era manifestata per la scelta della sede mu-tevole, a seconda del domicilio nel quale risiedesse il Presidente eletto; informando che analogo articolo egli aveva incluso nel progetto di Statuto della Federazione.

Relativamente a questo argomento, avendo dichiarato con una sua lettera l'Associazione di Roma di non potersi sottoporre al voto della maggioranza, il Consiglio Federale

discusse e deliberò anche in merito all'atteggiamento della Associazione di Roma.

Venne quindi preso in esame lo schema del nuovo Statuto della Federazione che diede luogo ad un rapido scambio di vedute fra i Consiglieri federali ed all'intesa che le singole Associazioni faranno quanto prima conoscere le eventuali osservazioni sul medesimo.

Cronaca della Scuola, dell'Associazione e varie

Con decreto 18 giugno venne nominato Presidente del Consiglio d'amministrazione e di vigilanza del nostro Istituto l'On. Sen. Avv. Adriano Diena. Il Sen. Diena fa parte del Consiglio da ben cinque lustri e da molti anni ne era Vice-presidente. Egli succede nell'alto ufficio al compianto Sen. Conte Nicolò Papadopoli Aldobrandini. Al compiacimento dei colleghi del Consiglio d'amministrazione, dei professori, dei funzionari di Ca' Foscari si associa quello dei molti antichi allievi che conoscono quale affetto egli porti alla Scuola nostra e quanta nobiltà di parola e di opera egli abbia sempre ad essa consacrato.

Come suo delegato nello stesso Consiglio il Ministero per l'Industria e Commercio con decreto 27 giugno nominò il Comm. Luciano Barbon. Il Comm. Barbon, già Presidente, ora da molti anni Direttore generale della Società Veneziana per l'industria delle conterie, cavaliere del lavoro, già Sindaco di Murano, è uno dei più illuminati industriali d'Italia.

Nella sua prima adunanza, il Consiglio nominò a Vice-Presidente il Gr. Uff. Giulio Coen, anziano del Consiglio, che da ben 34 anni vi rappresenta degnamente la Camera di commercio, di cui è stato più volte benemerito Presidente: egli è affezionatissimo alla nostra Scuola ed all'Associazione.

Anche agli egregi Gr. Uff. Coen e Comm. Barbon il nostro sodalizio manifesta i sensi del suo più vivo compiacimento.

*
**

L'egregio antico studente prof. Renato Savelli è stato nominato secondo assistente alla cattedra di ragioneria della nostra Scuola. Vivissime congratulazioni.

*
**

Nella nuova geniale *Rivista mensile della Città di Venezia* pubblicata a cura dell'Ufficio comunale di statistica (rivista che fa invero onore ai suoi compilatori), il chiar. prof. Luigi Armani pubblicò un pregevolissimo studio sulla nostra scuola, di cui diamo qui il sommario :

§ 1. Origine della Istituzione — § 2. Ordinamento della Scuola nel suo periodo iniziale dal 1868 al 1885. — § 3. Attività di essa in tale periodo. — § 4. Caratteri giuridici dell'Istituto originario. — § 5. Riforme scolastiche nel periodo intermedio dal 1885 al 1913. — § 6. Incremento della Scuola in tale periodo. — § 7. Ordinamento della Scuola dal 1913 al 1922. — § 8. La vita scolastica dell'ultimo periodo. — § 9. Istituti ausiliari e borse di studio. — § 10. Finalità e natura della R. Scuola superiore di commercio. — Il lavoro ha varie illustrazioni (Palazzo Foscari; ricordi monumentali a Eduardo Deodati, a Francesco Ferrara, ad Alessandro Pascolato; ritratto di Enrico Castelnuovo; laureandi nella sezione di scienze economiche e commerciali dell'anno accademico 1921-22; sala centrale della Biblioteca; interno del Museo Merceologico; un gruppo di studenti militari, reduci dalla guerra europea; lapide in memoria dei giovani caduti per la Patria).

Nuove Borse di studio a favore di studenti della Scuola

Grazie alla illuminata deliberazione del Consiglio Municipale di Venezia è stato aperto il concorso a cinque borse di studio da L. 2000 fra i giovani che prenderanno immatricolazione al primo corso della Scuola nell'anno accademico 1922-23.

Per munifica elargizione deliberata dall'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezia è stato aperto il concorso a 10 borse di studio da L. 2.000 cadauna per l'anno accademico 1922-23 a favore di studenti appartenenti alle Terre liberate o redente, già iscritti all'Istituto o che prenderanno iscrizione pel detto anno.

I Ministri De Stefani e Tangorra

I giornali politici, nell'offrire alcuni cenni biografici intorno ad *Alberto De Stefani*, il nuovo ministro delle Finanze, hanno ricordato che egli è professore ordinario di Economia politica alla nostra Scuola. Ma egli appartiene pure alla numerosa schiera dei figlioli di Ca' Foscari; chè, oltre agli studi nella facoltà di giurisprudenza presso l'Università di Padova, compiva quelli della nostra Sezione di commercio. All'illustre economista, nostro carissimo consocio, il Presidente inviava vivissime felicitazioni e fervidi auguri.

Il nome del nuovo ministro del Tesoro è pur simpaticamente legato al nostro Istituto. Giovanissimo, *Vincenzo Tangorra* conseguiva, come estraneo alla Scuola, il diploma di magistero in economia politica; or son pochi anni, quando, in giorno di dolore per la Patria, il nostro Istituto emigrava in Pisa, fraternamente accolto da quell'insigne Università, il Tangorra, illustre professore dell'Ateneo pisano, ci accordava preziosa collaborazione accettando l'incarico di scienza delle finanze. Anche a lui il nostro Presidente porgeva congratulazioni ed auguri vivissimi.

Ad Alberto De Stefani, a Vincenzo Tangorra, l'Associazione rinnova l'espressione del più vivo compiacimento.

Manifestazioni in onore del Prof. Pietro D'Alvise

Nell'occasione della nomina dell'egregio e chiarissimo nostro consocio prof. Pietro D'Alvise a professore di ragioneria presso l'Istituto sup. di studi commerciali di Genova, in numerosa assemblea promossa dal Collegio e dall'Accademia dei ragionieri di Padova, venne deliberata la istituzione di una *Borsa di studio presso l'Istituto tecnico di Padova al nome del prof. dott. Domenico D'Alvise*, figlio compianto ed indimenticabile del nostro collega, che pur giovanissimo si era valorosamente affermato e dalla cattedra e con apprezzate pubblicazioni.

Associare in opera buona e duratura il nome caro di Pietro D'Alvise a quello del Suo figlio diletteissimo parve ai promotori la forma più degna di attestazione della stima, della simpatia e della riconoscenza dei ragionieri verso il prof. Pietro D'Alvise, che quarant'anni di studio tenace ed indefesso, di insegnamento esemplare e di esercizio professionale illibato e apprezzatissimo posero fra i più eminenti e benemeriti cultori della ragioneria. La cifra di L. 20 fissata per ognuno, salvo la maggiore contribuzione che spontaneamente si intendesse di favorire, potrà inviarsi al Comitato promotore presso la Cassa di Risparmio o presso la Banca Popolare di Padova.

Banchetto Sociale

Come era stato annunciato nel Bollettino n. 77, nella sera di domenica 16 luglio ebbe luogo il tradizionale banchetto dell'Associazione con l'intervento dei rappresentanti della Scuola e di parecchi laureandi della sessione estiva. La simpatica riunione si tenne nel salone dei banchetti all'Hôtel Luna e riuscì improntata alla massima cordialità ed affettuosità fra gli antichi laureati, fra gli antichi ed i nuovi.

I brindisi furono parecchi. Per primo prese la parola il nostro Presidente, il quale rivolse anzitutto un pensiero affettuoso all'indimenticabile e benemeritissimo prof. Lanzoni: i convenuti si alzarono in piedi commemorandolo con un istante di raccoglimento. Ringraziò quindi gli organizzatori del banchetto, l'on. Trentin d'esser intervenuto per il Consiglio Direttivo della Scuola, il Direttore prof. Montessori, che volle continuare la gentile consuetudine dei predecessori; mandò un saluto affettuoso ai proff. emeriti Besta, Fornari, Manzato e ai colleghi in carica; salutò gli anziani fra gli antichi allievi ed i più giovani; rivolse un fervido augurio ai laureandi e concluse con un caldo voto per la sempre maggiore prosperità della Scuola e pel sempre crescente sviluppo della nostra Associazione. Parlò quindi egregiamente il Direttore prof. Montessori, associandosi al prof. Rigobon

nel suo brindisi augurale; e successivamente l'on. prof. Trentin rivolse un nobile discorso ai giovani laureandi con fervidi auguri pel loro avvenire. Si levò a rispondere lo studente Costanza, il quale per sè e i compagni manifestò propositi di voler sempre rimanere degni della nobilissima tradizione dei figli di Ca' Foscari.

Diamo qui sotto i nomi degli intervenuti (1). Vivissimo è stato il compiacimento per la presenza di alcuni antichi allievi, che sono fra le maggiori personalità del commercio, della professione, delle pubbliche amministrazioni in Venezia, e di altri egregi consoci residenti fuori di Venezia, che vollero partecipare al simpatico convegno; sono questi ultimi il Conte Deciani, console generale a riposo, il prof. Vincenzo Vianello, i dottori Brusegan, Garelli, Mastrapasqua, Manfreda, Moretto, Pigozzo

(1) On. prof. Silvio Trentin per il Consiglio Direttivo della Scuola; prof. Roberto Montessori, Direttore della Scuola; prof. Pietro Rigobon, Presidente dell'Associazione; N. H. Pier Girolamo Dall'Asta, Vicepresidente; prof. Carlo Landi, prof. E. C. Longobardi, prof. Gino Luzzatto, professori della Scuola.

Guido Alverà. Mario Baldin, Giuseppe Ben. Coen, Gaetano Beninati Mainardi, Bino Bombardella, Francesco Bon, Carlo Brusegan, Aldo Caro, Giuseppe e Giovanni Cendon, Vittorio Cingi, Vittorio Deciani, Paolo Errera, Alberto Garelli, Francesco Giudica, Giuseppe Majer. Antonio Manfreda, Francesco Mastrapasqua, Angelo Moratti, Vincenzo Moretto, Angelo Pancino, Piero Pezzani, Felice Pigozzo, Ercole Polla. Liberale Saletnich, Vincenzo Vianello, antichi studenti.

Iginio Bonelli, Michele Costanza, Scipione Dal Soglio, Coriolano De Lago, Renzo Dolcetti, Paolo Frugis, Ildebrando Grossi, Rinaldo Rinaldi, Giuseppe Samarughi, Michele Viola, Alberto Zaccaroni, laureandi.

Della Stampa: Efisio Norfo, pel « Gazzettino »; Carlo Bertozzi, per la « Gazzetta di Venezia ».

QUOTA SOCIALE

Il socio che troverà sulla copertina del presente numero del bollettino il talloncino rosa, sollecitazione per l'invio della quota sociale 1922 (**lire dieci**), è pregato vivamente di mettersi subito in regola. Sui soci ritardatari sarà nel dicembre spiccata tratta postale.

La quota d'iscrizione a socio perpetuo rimane fissata in lire **150.**

Esami di Laurea

Prolungamento della Sessione autunnale 1921 (maggio 1922)

Nell'elenco dato a p. 25 del Bollettino n. 77, va fatta la seguente rettifica:
PILATI Giuseppe di Comacchio — Laureato della *Sezione Mag. Economia e Diritto*, anzichè di quella di Commercio.

Sessione estiva 1922 (1)

Sezione di Commercio.

ARENOSTO Pietro di Limone (Brescia) — Tesi: L'industria siderurgica in Italia (Statistica).

BARONI dott. Bruno di Trieste — Tesi: Le banche coloniali (Banco modello).

BONELLI Iginio di Ponte delle Arche (Trento) — Tesi: L'emigrazione della Venezia Tridentina e i nuovi orizzonti del problema emigratorio in genere (Statistica).

CONVITO Francesco di Città della Pieve (Perugia) — Tesi: L'agricoltura nell'Umbria e il suo avvenire (Geografia economica).

DAL SOGLIO Scipione di Molvena (Vicenza) — Tesi: La seta artificiale nell'industria e in concorrenza alla seta naturale (Merceologia).

DE LAGO Coriolano di Belluno — Tesi: La benzina (Merceologia).

DOLCETTI Lorenzo di Venezia — Tesi: Il tracollo del marco (Politica commerciale).

GOSI Paolo di Varena (Trento) — Tesi: L'importanza economica del legname nel Trentino (Geografia economica).

MILANI Gabriele di Piacenza — Tesi: L'industria del linoleum (Merceologia).

MONTANARI Giovanni di Sagrado (Gorizia) — Tesi: Delle provvidenze atte a riavvicinare i paesi del retroterra triestino al porto di Trieste ed a promuoverne l'intensificazione dell'attività industriale (Geografia economica).

SAMARUGHI Giuseppe di Vietri sul Mare (Salerno) — Tesi: Gomma elastica e guttaperga, località di produzione e di esportazione (Geografia economica).

SARPI Gino di Padova — Tesi: La leva del capitale (Scienza delle finanze).

(1) Alle Commissioni di laurea ebbero a prender parte, quali membri nominati su proposta del Consiglio accademico, oltre al nostro carissimo professore emerito, comm. Tommaso Foscari, e a varie personalità estranee alla Scuola, alcuni egregi membri del nostro Consiglio di amministrazione e di vigilanza: Avv. Cav. Aristide Anzil, Gr. Uff. Giulio Coen, Avv. Gr. Uff. Leone Franco, on. prof. Silvio Trentin, e due egregi ex componenti il Consiglio di amministrazione, Gr. Uff. Paolo Errera e Comm. Avv. Giulio Sacerdoti.

VIOLA Michelantonio di Portocannone (Campobasso) — Tesi: I marchi di fabbrica e di commercio (Diritto commerciale).

ZACCARONI Alberto di Forlì — Tesi: L'industria del freddo in Italia (Merceologia).

ZANGIACOMI Bruno di Verona — Tesi: L'imposta sulle successioni (Scienza sulle finanze).

Sezione Mag. Ragioneria.

FRUGIS Paolo di Polignano a Mare (Bari) — Tesi: Il finanziamento delle cooperative di lavoro ammissibili a pubblici appalti (Banco modello).

MORGANDO Lydia di Cuorgnè (Torino), — Tesi: Delle spese che rappresentano il concorso degli impianti alla produzione (Ragioneria) - superò i pieni voti legali.

Sezione Mag. Economia e Diritto.

COSTANZA Michele di Favara (Girgenti) — Tesi: La Società delle Nazioni e sue fondamenta storico-giuridico-filosofiche (Diritto Internazionale).

ALBO D'ONORE

dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra

Aggiunte (seguito al Bollettino N. 72, suppl. e seguenti).

Il 15 luglio è giunta a Padova la salma dell'eroico sottotenente UMBERTO PEZZATO del 119^o fanteria, caduto in guerra il 18 dicembre 1915 e sepolto nei pressi di Caporetto. Il Pezzato venne decorato con medaglia di bronzo al valor militare e fu proclamato dottore « honoris causa » dalla nostra Scuola.

Alla stazione erano presenti, oltre ai famigliari, alcune personalità cittadine; il nostro Istituto fu rappresentato dal prof. Carlo Landi, l'Associazione dal dott. Ettore Da Molin. Parteciparono alle onoranze una rappresentanza militare ed una dell'Istituto tecnico di Padova. La salma fu subito accompagnata al cimitero maggiore, dove venne tumulata.

Il 27 agosto a Gorizia ebbe luogo solenne cerimonia per lo scoprimento di un'erma a VITTORIO LOCCHI. Come abbiamo ricordato, il Poeta era stato allievo della nostra scuola, sezione di magistero per le lingue straniere,

DE LUIGI GIOVANNI da Lavagna (Genova), capitano nel 120° regg. fanteria, fu decorato della *medaglia d'argento* con la seguente motivazione:

«Dopo il brillamento di una mina nemica, che aveva sconvolto le trincee seppellendo parte delle truppe, assumeva il comando del trincerone, e, benchè ferito, con calma e sagacia sotto intenso fuoco nemico dava disposizioni tali da assicurare la posizione che era stata fortemente compromessa.

Mrzli 3-4 agosto 1916 ».

DE NARDI RAFFAELE, da Conegliano Veneto, dottore in scienze commerciali, tenente di artiglieria ebbe le seguenti decorazioni: *Medaglia di bronzo*, con la seguente motivazione;

«Disimpegnava con calma e precisione il servizio d'osservazione in una trincea di prima linea sotto il violento fuoco nemico di cannoni e bombarde, restando per molte ore al proprio posto e provvedendo anche personalmente al riattamento delle comunicazioni telefoniche col gruppo lungo un tratto di linea ove per il tiro nemico erano caduti parecchi soldati» - *Intestadura (Musile) 12 marzo 1918.*

Medaglia di bronzo, con la seguente motivazione:

«Sotto il violento tiro nemico d'artiglieria e fucileria disimpegnava non curante del pericolo il servizio di osservatore. Con pattuglie di esplorazione si recava inoltre in territorio occupato dall'avversario fornendo utilissimi dati al comando da cui dipendeva e dando bell'esempio di alte virtù militari ai dipendenti».

Meolo 15-24 giugno 1918.

Medaglia di bronzo, con la seguente motivazione:

«Osservatore in un posto avanzato nel basso Piave, sotto il violento fuoco nemico che colpiva in pieno l'osservatorio dava prova di singolare fermezza spingendosi più volte in luoghi resi pericolosi dall'intenso tiro avversario di mitragliatrici e di artiglieria. Al momento del passaggio del fiume si spingeva innanzi tra i primi con grande sprezzo del pericolo per conoscere la situazione del nemico e forniva precise ed utili informazioni».

Basso Piave 29-30 ottobre 1918

(continua)

ALBO DEI SOCI

Ci richiamiamo al cenno inserito a pag. 27 del « Bollettino » n. 76.

Numerosi soci ci hanno mandato riempito il modulo che era allegato al precedente « Bollettino »; ma ancora molti devono provvedere all'invio. Trattasi di un disturbo molto lieve e di molto vantaggio per l'ufficio dell'Associazione, poichè permette di completare l'**Albo dei Soci** con diverse indicazioni di cui è sfornito. Preghiamo quindi vivamente la cortesia dei consoci che non l'abbiano ancora fatto di volerci ritornare riempito il **tagliando** che anche questa volta alleghiamo al « Bollettino », **subito dopo l'indice**. Ricordiamo che le notizie date hanno *carattere interno e riservato* e verranno solo pubblicate, salvo desiderio contrario dell'interessato, le notizie più recenti nella rubrica « Personalia », salvo a pubblicare più tardi, in un numero speciale quando la raccolta sia completa, l'**Albo dei Soci** con la indicazione precisa della occupazione e dell'indirizzo.

FONDAZIONE

in onore dei giovani della scuola caduti per la Patria

A pagina 30 del Bollettino precedente abbiamo dato notizia dei concorsi per gli anni scolastici 1920-21 e 1921-22 della Fondazione (eretta in Ente morale con decreto 23 ottobre 1921) in onore dei giovani già appartenenti al nostro Istituto caduti per la Patria.

Per il 1922-23 verranno elargite dieci borse di studio, che prenderanno titolo dai seguenti nomi: *Contarini Saverio*, da Lugo; *Grünwald Beniamino*, da Livorno; *Miele Mario*, da Napoli; *Nardini Pietro*, da Noventa di Piave; *Pespani Amerigo*, da Loreto; *Pozzi Roberto*, da Piacenza; *Priori Giosafat*, da Cremona; *Telò Achille*, da Cremona; *Vidal Bruno*, da Cordovado; *Zoppei Amedeo*, da Verona.

Il nostro Istituto, fiero dei suoi figli spirituali che conobbero in difesa della Patria la virtù del sacrificio supremo, ne ricorda i nomi alla gratitudine della Nazione. Noi Li rammentiamo qui ai nostri cari consoci che contribuirono a dar vita alla nobilissima Istituzione, e rivolgiamo un riverente pensiero alle famiglie desolate.

Fondo di Soccorso per gli Studenti bisognosi

In causa delle frequenti nostre sottoscrizioni per fondazioni o altre istituzioni che giovano ai nostri laureati, il Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi non ha avuto incremento in questi ultimi mesi. Segnaliamo con compiacimento l'oblazione inviataci da uno dei nostri più cari eminenti antichi allievi, uno dei fondatori dell'Associazione e ad essa affezionatissimo. Egli, per onorare la venerata memoria della compianta Sua consorte Elvira nata Savorelli, ha rivolto nobilmente ed affettuosamente il pensiero ai compagni bisognosi e nello stesso tempo si è iscritto come socio perpetuo del nostro sodalizio (v. a p. 44).

Gr. Uff. Prof. Ulisse Zanotti . . . L. 100.—

Corrispondenza con i Soci

Ci permettiamo nuovamente di pregare i consoci tutti di voler accludere il francobollo per la risposta allorchè la corrispondenza è richiesta per loro personale ed esclusivo interesse. Ciò è dovuto, ben si comprende, alle spese postali molto forti che deve sostenere l'Associazione.

La nostra biblioteca e la bibliografia degli antichi studenti

La nostra Associazione, a mezzo del compianto Presidente prof. Lanzoni, con opportuno intendimento, attese alla

formazione di un *Saggio di Bibliografia degli Antichi Studenti di Ca' Foscari*, che fu stampato nel 1911, notevole per averci palesato la molteplice attività culturale dei nostri colleghi. Anche successivamente a quell'anno, il Bollettino ricordò titoli di pubblicazioni dei nostri consoci delle quali avevasi avuto notizia.

Vogliamo i colleghi inviarci sempre copia dei loro lavori, affinchè ci sia offerto agio di tenere al corrente la Bibliografia degli Antichi studenti di Ca' Foscari, ed incrementare nello stesso tempo la piccola Biblioteca dell'Associazione, che vorremmo potesse comprendere pressochè intera la produzione intellettuale degli allievi del nostro Istituto. La simpatica collezione, in deposito presso la Biblioteca della Scuola, ha apposito schedario, ed è di utile sussidio ai frequentatori delle sale di lettura; in qualche caso, di queste nostre speciali pubblicazioni viene anche accordato il prestito a domicilio, dietro autorizzazione del Presidente dell'Associazione.

Utilissimo riuscirà l'incremento della raccolta di lavori professionali, incominciata anni fa, dietro opportuna proposta del carissimo consocio, prof. rag. Emilio Fonio.

Per mancanza di spazio, rimandiamo al prossimo numero l'indicazione delle pubblicazioni a noi giunte in questi ultimi tempi.

Premio in onore di Luigi Luzzatti

Ricordiamo che alle ore 18 dell'11 marzo 1923 scade il concorso indetto dalle Banche Popolari Cooperative del Veneto, nell'80° compleanno di S. E. LUIGI LUZZATTI, per un premio di Lire DIECIMILA da assegnarsi all'autore della migliore monografia sul tema:

“IL CREDITO POPOLARE”.

Possono partecipare al concorso i laureati da questo Istituto Superiore da non oltre dieci anni, quindi non prima della sessione di luglio del 1913.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dalla Direzione della Scuola. La monografia premiata verrà pubblicata a cura delle Banche Popolari.

BORSE PER IL CORSO SULLA MUTUALITÀ E LA COOPERAZIONE

Il Ministero del Commercio ha istituito quattro borse di studio da lire tremila ciascuna per i laureati in scienze economiche e sociali e pei licenziati dagli Istituti commerciali che intendano frequentare dal 15 gennaio al 15 luglio 1923 l'Università libera della mutualità agraria e della cooperazione, presieduta da S. E. Luigi Luzzatti. Borse speciali sono state istituite dal Ministero delle Terre Liberate e da numerose provincie. Le domande documentate devono essere inviate non più tardi del 10 dicembre all'Università anzidetta, Piazza Esedra, 10, Roma, alla quale gli aspiranti possono rivolgersi per informazioni e programmi.

IL PRESIDENTE AI CONSOCI

Un augurio ed un affettuoso saluto. — Ai numerosissimi figlioli di Ca' Foscari che nel Regno svolgono intensa, nobile, proficua attività, ai molti che fuori dei confini della Patria cooperano a tener alto il nome d'Italia, porgo il mio affettuoso saluto ed un fervido augurio di buon anno.

Invio di quota sociale e di preciso indirizzo. — Moltissimi consoci sono puntuali nell'inviare spontaneamente, senza sollecitazioni, a principio d'anno, la modesta quota sociale (L. 10), diligenti nel comunicare l'eventuale cambiamento d'indirizzo. Ma altri, del cui affetto per l'Associazione pur non si dubita, non sono del pari puntuali e diligenti, dando luogo così ad inconvenienti molteplici, a spese postali e a grave perdita di tempo a me, che ho accolto provvisoriamente la successione del compianto prof. Lanzoni. I Consoci che dovessero vedere sulla copertina del presente bollettino il talloncino rosa di sollecitazione vogliano trasmettere subito la quota sociale del 1922. La chiusura dei conti si avvicina!

Lettura del bollettino. — Moltissimi Consoci mi hanno dichiarato che attendono con ansia l'arrivo del bollettino e lo leggono con piacere; è un simpatico legame con la Scuola, con l'Associazione, con i compagni lontani. Leggetelo o almeno scorretelo tutti!

Grazie.

PIETRO RIGOBON

Corrispondenza fra Soci a mezzo del bollettino

Di questa rubrica geniale, proposta da un nostro egregio consocio, ci occuperemo nel prossimo numero del Bollettino

Soci di ignoto o incerto indirizzo

Diamo qui un primo elenco di soci dei quali non abbiamo da qualche tempo notizie o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto, se ci fu ritornato dalla posta il bollettino con la indicazione *sconosciuto* o simili. Preghiamo vivamente i consoci tutti di scorrere i nomi che seguono e di comunicarci quelle informazioni che eventualmente essi avessero intorno all'attuale preciso indirizzo e alla precisa occupazione dei nominativi: le notizie saranno preziose anche per la desiderata compilazione dell'Albo dei soci di cui ci occupiamo a pag. 21. Grazie.

Adami E., Andretta M., Aste G., Battista S., Bevilacqua Pietro, Bo C., Cannavale D., Carriere Ser., Cossovich N., Cravero C., Dell'Aquila N., De Simone Corrado, Di Napoli A., Facchinetti M., Fellini Gino, Finzi Giorgio, Isola S., Lo Surdo A., Marinaro E., Marini Dino, Morbiducci D., Morelli Silvio, Pagnoni G., Pantanelli D., Pareschi Ettore, Pittoni Angelo Enrico, Rieppi Gino, Rondinini A., Sancassani G., Stegher A., Straccia L., Surgo G., Tommaselli Gius., Tozzi A., Valletta Edoardo, Vernarecci Q., Volpi Tommaso, Zapparoli E.

“PERSONALIA”

Nomine, promozioni, incarichi speciali, onorificenze, cambiamenti di indirizzo e di impiego, ecc.

Agnelli M., professore di scienze giuridico-economiche nei R.R. istituti tecnici, è stato trasferito, dietro domanda, da Livorno a Reggio Emilia.

Aiazzi è impiegato alla direzione generale del Credito Italiano, ufficio Ispettorato. Milano.

Albini non è più segretario gen. della Federazione Italiana Industria e Commercio, con sede a Udine, ma si è stabilito per ragioni commerciali a Villaco: ind. Hôtel Central.

Aldighieri è impiegato presso l'ufficio del Ministero delle terre libere in Treviso.

Andreotti ha assunto l'insegnamento della computisteria e ragioneria ad una nuova Scuola media di commercio a Bagni di Lucca.

Anversa il 13 agosto tenne in Gradisca al Club Unione, da lui presieduto, dinanzi a numeroso uditorio, una applaudita prolusione sul tema « Gli albori letterari dell'800 e Ugo Foscolo ».

Arimattei al Congresso serico nazionale di Padova lesse un'estesa relazione sull'industria serica, che fu molto apprezzata; è stato nominato Presidente del Comitato esecutivo del convegno economico nazionalista tenutosi a Milano nell'ottobre; è consigliere della sezione milanese del partito stesso e consigliere della sezione lombarda della Lega Italiana. Al convegno economico nazionalista anzidetto fu applaudito relatore sul tema « La questione finanziaria ».

Armanni v. a p. 14 alla rubrica *Cronaca della Scuola ecc.*

Baldacci, già ordinario di ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di Lecco, poi Vice-direttore della Filiale in Pistoia della Banca italiana di sconto, era stato nominato per concorso ragioniere capo del Comune di Lecco; ma ha rinunciato a quel posto per seguitare a Roma la carriera bancaria.

Baldassari V. è stato membro della Commissione giudicatrice del concorso alle cattedre di ragioneria e computisteria nei R.R. Istituti tecnici e della commissione pel concorso alla cattedra di ragioneria e computisteria all'Istituto tecnico pareggiato di Civitavecchia.

Balestrieri si è associato al consocio Bellana nello studio professionale che questi ha in Parma.

Barella è sempre redattore del « Secolo », corrispondente per l'Italia del « London Daily News » e della « Chicago Tribune » (Chicago and Paris edition); per questo ultimo giornale dirige anche l'ufficio per l'Italia istituito a Milano.

Bartellini si è impiegato alla Cassa distrettuale per le assicurazioni di malattia dei lavoratori, Trieste.

Bassi Ern. ha assunto l'incarico dell'insegnamento della computisteria nella scuola tecnica pareggiata di Mestre e quello della matematica in alcune classi aggiunte.

Belardinelli, riuscita vincitrice nel concorso generale alle cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stata assegnata all'Istituto di Melfi.

Behar Yakir ai Circoli di Coltura ebraica di Venezia e di Ferrara ha tenuto una conferenza intitolata « I Bene Berith ».

Beltrame Italo è stato assunto dall'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, sede di Vicenza, alla direzione della costituenda sezione di Credito agrario.

Benedetti Domenico è stato nominato Preside del R. Istituto tecnico di Cremona.

Benedetti Ugo ha assunto l'incarico dell'insegnamento della ragioneria nell'Istituto tecnico di Mantova.

Benini V. ha abbandonato la Banca italiana di sconto, essendo stato assunto dalla sede in Venezia del Banco Ambrosiano.

Bernardi Gian Gius., è stato nominato cav. uff. della Corona d'Italia.

Bevilacqua Gir. è ordinario di ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di Vicenza e Presidente di quel Collegio dei ragionieri.

Bezzi Pietro, riuscito vincitore nel concorso generale alle cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stato destinato all'Istituto di Foggia.

Bianco Domenico ha assunto la supplenza per l'insegnamento della ragioneria ad una delle cattedre di ruolo dell'Istituto tecnico di Catania.

Binazzi è procuratore delle Compagnie italiane di assicurazioni « La Fondiaria incendio », « La Fondiaria infortuni ».

Binetti, riuscito vincitore nel concorso alle cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stato destinato all'Istituto di Jesi.

Bottacchi ha lasciato l'ufficio che copriva di procuratore al Credito Italiano per ritornare al suo insegnamento presso l'Istituto Commerciale di Napoli; è stato nominato consigliere del Collegio dei Ragionieri della provincia di Napoli.

Bonato è stato testè nominato segretario della Camera di Commercio e Industria di Varese.

Bozzelli, è stato incaricato dell'insegnamento della ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di Campobasso.

Brevedan è stato mandato in missione ad una delle R. Scuole tecniche di Roma.

Brogli nella solenne inaugurazione dell'anno accademico al R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali in Torino, ha tenuto il discorso inaugurale sul tema « I bilanci delle Società anonime ».

Brunetti Brunetto è passato dalla succursale di Savona alla sede in Genova del Credito Italiano.

Calzavara Giuseppe dal 1 luglio si è dimesso da procuratore della Società anonima Officine elettrochimiche dott. Rossi di Milano per dedicarsi completamente alle operazioni per proprio conto (armatore, com-

mercio in metalli, demolizione navi), trasferendo i propri uffici a Venezia: Calle delle Bande, 5273.

Caminati ha preso parte con buon esito al concorso indetto per la cattedra di istituzioni giuridiche ed economiche nel R. Istituto commerciale Milano.

Campagna ha abbandonato la Banca italiana di sconto e si è impiegato nello studio di ragioneria del Comm. Rag. Mario Baldin di Venezia.

Campetti, risultato vincitore nel concorso a cattedre di ragioneria e computisteria negli istituti tecnici governativi, è stato destinato all'Istituto di Ravenna.

Caneva è impiegato alla sede in Venezia della Banca commerciale Italiana (ufficio corrispondenza).

Cardellicchio è stato nominato, per concorso, straordinario di scienze economiche e giuridiche nell'Istituto tecnico pareggiato di Catanzaro.

Carpi, risultata vincitrice nel concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti governativi, è stata destinata a Viterbo.

Castelli si è impiegato al Monte dei Paschi di Siena.

Cettoli è stato a Genova come rappresentante della Banca d'Italia alla Conferenza economica internazionale; è stato nominato procuratore all'Istituto nazionale per i cambi.

Chiariotti è procuratore e segretario del Consiglio d'amministrazione del Banco industriale e commerciale di Padova.

Cingi è direttore amministrativo della ditta Giuseppe Calzavara di Venezia (armatore, commercio in metalli, demolizione navi).

Ciucci Raff. è attualmente commissario prefettizio a Falerone (Ascoli Piceno) ed è stato nominato Cav. della Corona d'Italia.

Contesso, nella sua qualità di Vice-direttore generale della Navigazione generale italiana, è partito il 25 ottobre col p.^o « Giulio Cesare » per un viaggio di ispezione al Brasile e all'Argentina. Ritournerà a metà gennaio.

Cossovich è cointeressato nella ditta F.lli Cossovich, stabilimenti vinicoli, in Carpi (Modena).

Cozzi Pierina riuscita vincitrice del concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, era stata destinata all'Istituto di Piacenza, ma ha preferito rimanere a Ferrara in seguito alla regificazione dell'istituto.

Croce si è impiegato presso la Banca commerciale italiana (sezione merci), filiale di Bukarest.

Dal Dan ha un proprio studio di ragioneria a Udine (via Aquileia I); ha tenuto in Udine varie lezioni sulla cooperazione e corsi per amministratori di cooperative, organizzati dall'Opera nazionale dei combattenti.

Dalle Pezze ha vinto il concorso per impiegato della Banca Italo-francese per l'America del Sud ed ha assunto impiego presso la direzione generale di quella Banca in Parigi.

D'Alvise P. è stato nominato professore straordinario di ragioneria e computisteria presso il R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Genova: ha avuto la croce di commendatore della Corona d'Italia (v. *Manifestazioni in suo onore*, a p. 15).

Damin dalla sede in Venezia del Credito italiano è stato trasferito a quella di Trieste.

De Bona si è impiegato alla sede in Bolzano del Banco di Roma.

Del Ton è passato alla sede in Milano del Credito Italiano.

De Nardi ha lasciato il Lanificio Rossi; attualmente è comproprietario dell'azienda del defunto suo padre: ditta Giuseppe De Nardi (tintoria, filati, merceria), a Conegliano.

De Nobili è addetto al Laboratorio Elettrochimico ing. Luigi Magrini a Bergamo (Via XX Settembre 6).

De Sanctis Mario è stato nominato incaricato dell'insegnamento della ragioneria e computisteria al R. Istituto commerciale di Feltre.

De Prohizer è cassiere della Banca d'Italia, agenzia di Bressanone.

Desidera è impiegato presso la casa tipografico-editrice Zoppelli & Longo, Treviso.

De Valles, oltre che la libera docenza in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione, esercita l'avvocatura a Milano. È consigliere dell'Associazione Liberale.

Dessoli, risultato vincitore nel concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stato destinato ad Avellino.

Di Feo Nicola, è stato trasferito dall'agenzia di Massa Superiore alla succursale in Rovigo della Banca italiana di sconto.

Di Mattei è passato alla nuova Banca nazionale di credito, sede di Catania.

Discacciati, riuscita vincitrice nel concorso a cattedre di ragioneria negli Istituti tecnici governativi, è stata destinata all'Istituto di Perugia.

Draghi si è impiegato alla sede in Roma della Banca d'Italia.

Durante ha aperto proprio studio professionale in Padova; è incaricato dell'insegnamento della computisteria in quel R. Istituto commerciale; ha scritto vari apprezzati articoli nella « Rivista dei Ragionieri » diretta dal Prof. D'Alvise.

Filippi dal gennaio è passato al Credito Toscano, Firenze.

Fonzari è stato trasferito alla sede in Trieste del Credito Italiano.

Frediani cav. uff. Socrate, cassiere al Ministero dei Lavori pubblici, è direttore e professore alla Scuola serale di commercio in Roma.

Frisella Vella nominato Cavaliere della Corona d'Italia; ha pubblicato sulla Rivista « La France et le marché italien » (organe officiel de la Chambre de commerce italienne à Paris) nel luglio scorso un apprezzato articolo su « L'industrie souffrante en Italie » ed altri articoli nella « Riforma sociale » e nel « Bollettino di notizie commerciali ».

Fumagalli è ragioniere libero professionista in Bergamo con studio in unione al fratello avvocato (Via Maglio del Lorto, 3).

Fuortes, riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di ragioneria negli Istituti tecnici governativi, è stato destinato all'Istituto di Caserta.

Gangemi ha pubblicato sulla Rivista Internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie, fascicoli ottobre-novembre 1922 un apprezzato studio su gli « Errori dell'intervento statale nel campo economico ». Pure

un apprezzato articolo sul Problema del Mezzogiorno ha pubblicato sul giornale « L'Azione » del 25-26 sett. scorso; recentemente nel « Giornale di Roma » e nella « Gazzetta di Venezia » un affettuoso articolo su Alberto De Stefani.

Garelli è direttore della sezione provinciale di Vicenza dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezia.

Garilli è stato trasferito alla sede in Trieste del Credito Italiano.

Gelmetti è stato trasferito alla filiale di Londra della Banca commerciale italiana (30^a Threaneedle Street London E. C. 2).

Gentilli Nino, non più alla Banca italiana di sconto, è Ispettore pel credito agrario all'Istituto Federale di credito per il risorgimento delle Venezia.

Germinale, non più alla Banca italiana di sconto, si è impiegato al Consorzio autonomo del porto di Genova.

Giussani Donato, segretario generale della Deputazione provinciale di Como, ha coperto molteplici cariche in quella città: attualmente è consigliere dell'Opera Pia Istituto provinciale dei sordomuti, presidente del Comitato d'istruzione delle scuole serali festive della Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Borgo Vico, Como, cassiere della Società operaia di mutuo soccorso di Borgo Vico, consigliere del Consorzio delle scuole serali e festive popolari di Como, fabbriciere della Chiesa arcipretale di S. Giorgio, Revisore dei conti della Croce Rossa, sezione di Como ecc. ecc.

Gianni Michelangelo si è impiegato al Monte dei Paschi di Siena.

Gobbi è direttore dell'Istituto di previdenza sociale per le provincie di Ravenna e Forlì, con sede in Ravenna; ha avuto recentemente un diploma di benemerenzza dal Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra; per invito del Sindaco di Faenza ha tenuto alla cerimonia inaugurale di quell'Istituto municipale d'arti e mestieri un discorso sulle finalità della legislazione sociale.

Grimaldi, riuscita vincitrice nel concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stata destinata all'Istituto tecnico di Salerno.

Guaita è segretario della Commissione italiana per l'organizzazione dell'esposizione di Rio Janeiro, presso l'ambasciata d'Italia.

Guarnieri è stato insignito di motu proprio sovrano della Commenda della Corona d'Italia; in rappresentanza dell'Italia ha partecipato ai lavori della commissione economica della Società delle nazioni a Ginevra.

Guga dal Governo albanese ha avuto l'incarico di organizzare le Camere di Commercio dell'Albania.

Guttadauro è passato dalla agenzia della Banca italiana di sconto in Terranova di Sicilia alla nuova Banca nazionale di credito (direzione generale Roma).

Indrio continua nella sua nobile entusiastica azione per lo sviluppo agricolo della Basilicata; una interessante intervista con lui sulle funzioni e attività del credito agrario apparve nel « Mattino » di Napoli del 6 luglio scorso.

Lacenere è stato trasferito alla sede di Trieste del Credito Italiano.

Lalomia è ragioniere capo al Municipio di Canicatti (Girgenti) e supplente di computisteria presso quella R. Scuola tecnica.

Libertini è procuratore della filiale in Messina della nuova Banca nazionale di credito.

Liggeri, dal 1° ottobre è direttore amministrativo della Società anon. Materiali Edilizi, Venezia.

Lodovichetti è amministratore della ditta G. Ancarani (azienda vinicola) di Faenza.

Lucano è stato eletto consigliere del Collegio dei ragionieri della provincia di Napoli.

Magnani G. è alla sede di Genova della Banca commerciale italiana.

Magnani P., vincitrice nel concorso a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stata assegnata al R. Istituto tecnico di Sondrio, con missione a quello di Roma.

Maltecca è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Mangiucca cav. F., è agente generale per l'Umbria dell'Istituto nazionale di assicurazioni e della Mutua nazionale delle assicurazioni; capo della sede secondaria di Terni della Cassa nazionale infortuni; direttore della succursale di Terni della Banca « Società generale di credito », consigliere della Camera di commercio dell'Umbria.

Mantelli non è più presso la Società Anonima Ferriera del Riccò, ma presso la Soc. it. L. Spadaccini & C. (Stabilimenti Metallurgici Riuniti Spadaccini-Bollis-Faini) Milano, Piazza Venezia, 22.

Mariano è stato incaricato dell'insegnamento della ragioneria e computisteria alla seconda cattedra di ruolo dell'Istituto pareggiato di Lecce.

Manzoni è stato trasferito alla sede di Milano del Credito Italiano.

Martglioni, risultata vincitrice nel concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi, è stata destinata all'Istituto di Catania.

Mariotti, ordinario di lingua francese nella R. Scuola tecnica di Pesaro e nel R. Liceo musicale Rossini di Pesaro, durante l'anno scolastico decorso ha funzionato da Direttore nella R. Scuola tecnica.

Marzani C., impiegato presso il Banco di Roma, è passato recentemente da Como a Cagliari.

Masi Vincenzo, riuscito secondo nel concorso alle cattedre di ragioneria e computisteria nei R. Istituti commerciali di Bari, Feltre e Palermo, ha accettato la cattedra all'Istituto di Bari.

Marzocco è stato incaricato dell'insegnamento della ragioneria all'Istituto tecnico comunale di Legnano.

Mazzetti ha lasciato il Commissariato Militare e si è impiegato alla Banca commerciale di Firenze.

Menegozzi è stato eletto consigliere della Società an. Ferro, Metalli, Carboni con sede in Bergamo. Nella recente agitazione metallurgica ha fatto parte, in rappresentanza degli industriali siderurgici, della commissione per le trattative, ed ha stipulato presso il Ministero del Lavoro il nuovo concordato salariale.

Milano è procuratore alla sede di Ancona delle Assicurazioni generali Venezia.

Minuto, in seguito a concorso, è stato nominato insegnante di francese nella R. Scuola tecnica di Radicena (Reggio C.).

Mosca Giulio è consigliere dell'Ordine dei ragionieri di Napoli e consigliere pure di quell'Ordine dei dottori in scienze economiche e commerciali.

Mondolfo G. è direttore amministrativo della Soc. an. G. Vianini & C. per lavori in cemento e affini, ordinario di computisteria nella R. Scuola tecnica « Aldo Manuzio », sindaco di varie società commerciali, consigliere del comune di Senigallia, ecc.

Morgando ha assunto l'incarico dell'insegnamento della ragioneria nelle classi aggiunte dell'Istituto tecnico e della Scuola tecnica di Cuneo, accanto al prof. Boveri, nostro carissimo consocio, del quale è stata allieva.

Muscarà è segretario della Direzione generale del Banco di Sicilia dal marzo 1922, in seguito al concorso per esami nel quale è riuscito 4° vincitore per 60 posti.

Nicolini è ragioniere capo della Società an. cooperativa per l'esportazione dei prodotti agricoli in Jesi; sindaco effettivo della Banca Jesina.

Nobili Massuero, terminata la guerra fu inviato come esperto in materie coloniali alla conferenza della Pace a Parigi, dove fu segretario e membro di alcune commissioni interalleate. Già nel 1918 si era recato a Londra come segretario di una commissione interalleata. Rimasto a Parigi dal marzo al novembre 1919, fu nominato segretario generale della commissione interalleata di governo e di plebiscito a Marienwerder e capo gabinetto di S. E. Pavia, presidente della commissione stessa. Per questa missione il governo italiano lo nominò Commendatore della Corona d'Italia, il Governo francese lo insignì della Legione d'Onore e il Governo giapponese lo nominò Cavaliere del Sol Levante. Al Ministero delle Colonie fu proposto all'Ufficio colonie e possedimenti esteri, dove rimase fino al marzo scorso, quando S. E. Maggiorino Ferraris lo chiamò a far parte del suo gabinetto delle Terre Liberate; su proposta di questo, ebbe il cavalierato dei SS. Maurizio e Lazzaro. Per incarico del Sen. Artom, attese al riordinamento di un ramo dell'Istituto coloniale italiano, fondando e dirigendo per quasi due anni la rivista « Espansione Commerciale d'Italia » e promovendo, fra altro, la crociera commerciale in Oriente, in collaborazione con l'Unione delle Camere di Commercio e con l'Istituto per l'Oriente. Giornali e riviste contengono suoi articoli e sue note su quest'ultima iniziativa che tanto vantaggio ha recato alla nostra affermazione spirituale e economica nei promettenti mercati del Levante. Attualmente si trova al Ministero delle Colonie.

Odorisio, trovandosi a Smirne, imbarcato sulla R. nave « Venezia » quale capitano commistario, in occasione dell'incendio della città, ha dato notizia intorno all'alta opera della nostra Marina, che ancor una volta ha dimostrato il grande spirito di sacrificio che la anima.

Orlandi Gius. è stato nominato Cav. Uff. della Corona d'Italia; è consigliere delegato della Società an. « La Foresta » di Milano, segretario della Federazione scacchistica italiana.

Palermo continua con passione a dedicarsi anche all'arte: ha compo-

sto una azione drammatica « La Parabola dell' amore », che fu rappresentata con successo al teatro di Occhiobello e in altre località del Polesine.

Panciera Em. è stato incaricato dell' insegnamento di ragioneria e computisteria al R. Istituto commerciale di Palermo.

Paoletti G. è Direttore della succursale in Pieve di Soligo della Banca di Vittorio.

Pàpette è stato trasferito alla sede in Trieste del Credito Italiano.

Pasquato è stato nominato Segretario della Federazione nazionale dei bieticoltori a Bologna; in questa sua qualità, in una numerosa riunione di bieticoltori a Sernide, ha tenuto un efficace discorso sull' interesse dei bieticoltori di stringersi intorno ai sindacati e seguirne le direttive e ha illustrato le questioni più importanti per i bieticoltori italiani.

Parone U. in rappresentanza del R. Istituto commerciale di Palermo, da lui diretto, ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di ragioneria e computisteria presso l' Istituto medesimo.

Pellizzari è passato come Vice direttore all' Istituto Italiano di credito marittimo di Genova.

Pelizzon si è impiegato come Vicesegretario alla Camera di Commercio di Vicenza.

Petri si è impiegato come Vicesegretario alla Camera di Commercio di Vicenza.

Petrucchio si trova a Belgrado in compagnia del fratello per svolgere un piano d' introduzione dei prodotti italiani e di esportazione di quelli che occorrono in patria (Uzum Mirková 3o).

Pettenella cav. Italo è capo contabile della Cassa di Risparmio di Legnago; consigliere e segretario della Soc. an. teatrale Legnago, Cavaliere della Corona d' Italia per merito di guerra.

Peviani, su designazione del Tribunale di Milano, fu nominato perito contabile in un processo penale contro gli amministratori dell' Anonima cooperativa di credito e consumi di Crema; e in un processo penale contro gli amministratori e il segretario comunale dell' ex Comune di Premaglia.

Pezzani ha avuto anche quest' anno l' incarico per l' insegnamento della contabilità nella Scuola professionale per agenti di commercio annessa al R. Istituto tecnico Paolo Sarpi. È ragioniere capo dell' « Adriatica » Società anonima veneziana di spedizioni.

Piazza Ernesto ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso al posto di professore straordinario di computisteria e ragioneria all' Istituto tecnico pareggiato di Lecco.

Piazza Virgilio ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso al posto di professore straordinario di computisteria e ragioneria all' Istituto tecnico civico femminile di Genova.

Picchetti, in seguito all' esito del concorso per il R. Istituto commerciale di Firenze, fu nominata straordinaria di ragioneria e computisteria presso il R. Istituto commerciale di Roma, dove da anni insegnava quale incaricata.

Pigozzo, risultato vincitore nel concorso alla cattedra di ragioneria e computisteria nell' Istituto tecnico di Lecco, ha accettato questa cattedra,

da lui occupata nei due anni decorsi come supplente, ed ha rinunciato al posto di professore di ragioneria e computisteria al R. Istituto commerciale di Feltre, offertogli in virtù del concorso alla stessa cattedra, cui aveva pure partecipato.

Polano è riuscito primo vincitore nel concorso alla cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Milano.

Pozzato è ritornato dalla Germania, dove si è perfezionato nella lingua tedesca, e si è testè recato a Londra; è impiegato presso la Italian Grain and Seed Co. Ld, Bury Street 11-12.

Porru ha lasciato il Credito italiano per intraprendere la libera professione: indirizzo Via Castel Morone, 14, Milano.

Pozzi è riuscita vincitrice nel concorso generale alle cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi ed è stata destinata all'Istituto di Spoleto.

Puccio, corrispondente londinese della « Tribuna », in occasione di un suo breve soggiorno in famiglia a Catanzaro fu festeggiato dai giornalisti di quella città con un simpatico banchetto. I brindisi furono numerosi e improntati alla massima cordialità. Ha pubblicato sulla « Tribuna » un'intervista col prof. D. Jones, capo del Dipartimento di fonetica dell'Università di Londra. In essa è messa in rilievo l'importanza della fonetica nello studio delle lingue straniere e in particolare dell'inglese.

Rigobon P. ha presieduto la Commissione giudicatrice del concorso alle cattedre di ragioneria e computisteria nei R.R. Istituti tecnici, e l'altra pel concorso alla cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Milano; è stato membro della Commissione giudicatrice dei concorsi alle cattedre di ragioneria e computisteria nei R.R. Istituti commerciali di Bari, Feltre e Palermo; è stato R. Commissario agli esami di licenza presso l'Istituto tecnico pareggiato di Lecco.

Rossi Alberto ha proprio studio di ragioneria a Firenze ed è agente generale della Compagnia meridionale di assicurazione.

Ruffini ha preso congedo dalla carriera militare per il posto di direttore e professore nella Scuola tecnica comunale « Cesare Ragazzoni » di S. Felice sul Panaro, suo luogo natio, e per l'esercizio della libera professione. È consigliere dell'Ordine dei dottori in scienze economiche e commerciali presso la Corte d'Appello di Parma.

Ruschi C. si occupa presentemente dell'industria della seta in Pisa, e dirige proprio stabilimento in provincia.

Salvetti Salvetto si è impiegato alla sede in Siena della Banca d'Italia.

Savelli, in seguito alla regificazione dell'Istituto tecnico pareggiato di Rovigo, dove insegna ragioneria da parecchi anni, è passato nei ruoli degli insegnanti governativi (v. anche *Cronaca della Scuola*)

Scalori è presidente della Banca Agricola Mantovana, del Comitato Mantovano per la navigazione interna e di varie istituzioni locali di beneficenza.

Seminario è riuscito fra i vincitori del concorso alla cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto Commerciale di Milano.

Scialabba della sede in Palermo della Banca italiana di sconto è passato alla Direzione generale della nuova Banca nazionale di credito.

Serafini Aldo è riuscito fra i vincitori alla cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Milano, e alle cattedre di ragioneria nei R. Istituti commerciali di Bari, Feltre e Palermo; ma non ha accettato le offerte di cattedre che gli erano state fatte e ciò per rimanere a Roma impiegato della Banca nazionale di credito e insegnante in classi aggiunte di quel R. Istituto commerciale.

Sergiacomi Arturo, già Direttore della Cassa di Risparmio di Offida, è ora in società col fratello in una importante azienda industriale automobilistica a S. Benedetto del Tronto.

Serra dirige la ragioneria compartimentale in Firenze delle Ferrovie dello Stato.

Tagliabue si è impiegato alla sede in Roma della Banca commerciale italiana.

Tarli riuscì secondo nel concorso alla cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Milano, primo nei concorsi alle cattedre di ragioneria e computisteria nei R. Istituti commerciali di Bari, Feltre e Palermo; ma, riuscito fra i vincitori nel concorso per gli Istituti tecnici governativi, preferì accettare la cattedra all'Istituto tecnico di Ascoli Piceno, sua città natia.

Tempesta P., direttore della R. Scuola tecnica di Altamura con insegnamento, è stato trasferito a direttore della Scuola di Velletri senza insegnamento.

Toscani Ettore è stato testè chiamato a presiedere in Parma ad un importante Convegno dei laureati in scienze economiche e commerciali, cui hanno partecipato gli interessati delle Provincie di Parma, Reggio, Modena e nel quale si è discusso in merito a questioni di carattere scientifico ed economico.

Uberti Bona è riuscito primo vincitore nel concorso generale a cattedre di ragioneria e computisteria negli Istituti tecnici governativi ed è stato destinato all'Istituto di Bari.

Valeggia è impiegato alla sede centrale in Venezia dell'Istituto Federale di credito per il risorgimento delle Venezie.

Vianello Vinc. ha presieduto la Commissione giudicatrice dei concorsi per le cattedre di ragioneria e computisteria nei R.R. Istituti commerciali di Feltre, Bari e Palermo; è stato membro della Commissione per le cattedre di ragioneria nei R.R. Istituti tecnici e della Commissione per la cattedra di tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Milano.

Vieta durante lo scorso anno ha occupato le seguenti cariche: consigliere della Cassa di Risparmio di Parma (di nomina del Consiglio Provinciale); consigliere del Consorzio provinciale granario (in rappresentanza dei Comuni popolari); consigliere del Consorzio fra gli enti di produzione, approvvigionamento e consumo della Provincia di Parma; membro del Comitato dell'Istituto Nazionale di credito per la cooperazione, filiale per l'Emilia.

Virgili Azio è impiegato all'Associazione agraria cooperativa parmense (e non Cremona, come fu stampato erroneamente nel Bollettino n. 76).

Viterbo Ettore, agente di borsa in Alessandria d'Egitto, è presidente

della Società Risorgimento; consigliere comunale; consigliere tesoriere della Camera di commercio e del Circolo Italiano.

Zaina è membro del Consiglio della Camera di commercio italiana a Parigi.

Zanotti è stato nominato Gr. Uff. dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro (a p. 43 del precedente Bollettino era stato erroneamente detto: Ordine della Corona d'Italia, onorificenza di cui lo Zanotti è insignito da molti anni).

Zappa ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso a professore straordinario di ragioneria e computisteria nell'Istituto tecnico pareggiato di Lecco.

Zephirio è stato trasferito alla sede in Trieste del Credito Italiano.

Zigoli è stato nominato Presidente del Collegio dei ragionieri della provincia di Napoli.

Zurma è riuscito terzo in terna nel concorso pel posto di Segretario generale della Camera di commercio di Milano.

*
*
*

Mortillaro Giovanni. Per errore tipografico a p. 40 del precedente numero del Bollettino fu ommesso di indicare l'ufficio ch'egli attualmente occupa ad Ascoli Piceno; rimediamo, pubblicando ch'egli è il Direttore dell'Associazione agraria Ascolana e Direttore di un istituendo Istituto di credito in quella città.

Le due generazioni a Ca' Foscari

Siamo lieti di poter riprendere questa simpatica rubrica:

Monteverde rag. *Claudio*, del 4° corso mag. ragioneria (figlio del carissimo consocio prof. Ferdinando dell'istituto di Teramo).

Moschetti *Giovanni*, del 2° corso commercio (figlio del carissimo consocio prof. cav. uff. Ildebrando, direttore generale della Banca Cattolica Veronese).

N O Z Z E

Chiariotti dott. Ettore con
Lina Callegaro

Venezia 19 settembre 1921

Compagno dott. Arturo con
Maria Augiello

Palermo 11 novembre 1922

Cretich dott. Ercole con
Dora *Francetich*

Fiume 9 settembre 1922

Di Feo dott. Nicola con
prof. Dina *Petrilli*

Grosselo 26 agosto 1922

Forni dott. Antonio con
Miryam *Bartoli*

Rimini settembre 1922

Fusari dott. Gino con
Argia *De Luca*

Tricesimo (Udine) 5 settembre 1922

Gavioli dott. Roberto con
Enrica *Verdi*

Torino 18 settembre 1922

Generali dott. Gaetano con
Edvige *Nolli*

Vescovato (Cremona) 14 settembre 1922

Scarpellon prof. dott. cav. Giuseppe con
Nemesia *Bortoli*

Milano 6 novembre 1922

Vuga dott. Renzo con
Teresa *Bressan*

Campiglia dei Berici 7 settembre 1922

Rinnoviamo a tutti fervidi auguri di ogni bene.

Anche stavolta abbiamo il piacere di segnalare un lieto avvenimento di famiglia di un nostro consocio ; le nozze dell' egregio figlio del carissimo consocio dott. cav. Dionigi Ghisio :

Ghisio Guido con
Vittoria *Lamperti*

Milano 14 settembre 1922

NASCITE

Bellini Viviana

Padova 11 luglio 1922

Bruno Giovanna

Ferrara 4 luglio 1922

I Nostri Morti

Il prof. **Pietro Caroncini**, nato ad Udine il 27 luglio 1858, veniva nel 1891 abilitato presso la nostra Scuola, all'insegnamento della lingua francese negli Istituti di istruzione tecnica di secondo grado.

Per quattordici anni il prof. Caroncini insegnava in scuole secondarie comunali, fino a che nel 1895 entrava a far parte del personale delle scuole tecniche governative quale insegnante di ruolo per la lingua francese e incaricato di computisteria, per la qual disciplina era stato abilitato sin dal 1873. Nel 1913, dietro Sua domanda, veniva trasferito alla R. Scuola tecnica « Sarmicheli » di Verona. Il 2 ottobre scorso, proprio alla vigilia di ripresentarsi alla Scuola per l'usata fatica, il nostro caro compagno, colpito da male improvviso e terribile, lasciava la vita a Bure di Valpolicella, ove coi Suoi cari s'era recato pel riposo delle vacanze.

Profondamente buono e retto, il nostro Compianto fu amato quale padre dai suoi scolari ed ebbe amici tutti i colleghi che ne apprezzarono le doti mirabili del cuore e dell'intelletto.

Lascia nella più grande desolazione i figli e i parenti tutti.

Il prof. dott. **Giambattista Foresti**, nato a Brescia il 19 maggio 1881, decedeva a Torino il 4 maggio 1922, dopo una troppo breve esistenza, consacrata al lavoro e all'amore della famiglia.

Uscito dalla nostra sezione magistrale per la ragioneria, il nostro Compianto vi conseguiva nel 1903 il diploma di magistero per gli Istituti di istruzione media di secondo grado. Fu per vari anni a Londra per approfondirsi nelle lingue. Ritornato in patria, ebbe incarichi di fiducia da ditte industriali; fu amministratore del Canapificio sociale di Crespino, amministratore delle Manifatture tessili di Concesio (Brescia), che lo incaricarono di rappresentarle a Torino. Lieto di quella residenza, Egli vi si stabilì e vi assunse altre rappresentanze, prima fra tutte la Società Acciaierie e Ferriere Lombarde guadagnandosi alta estimazione.

Con felice pensiero la vedova volle inscrivere il perduto consorte fra i nostri Soci peretui.

Gli allievi della nostra Scuola dal 1899 al 1905 apprenderanno con dolore la notizia della morte del loro professore di lingua tedesca **Romeo Lovera**, avvenuta il 15 novembre in Torino. Nato Egli a Cremona l'8 ottobre 1861, dopo compiuti gli studi all'Università di Padova, era stato in Svizzera e per parecchi anni in Romania come insegnante in vari Istituti d'istruzione pubblica e privata, fra altro al R. Liceo rumeno di Braila.

Dopo breve permanenza all'Istituto tecnico di Como, era passato insegnante di lingua italiana nella Oeffentliche Handelslehranstalt e nell'Handelshochschule di Lipsia, nella quale città tenne per qualche anno l'ufficio di R. Vice-Console d'Italia. Venuto per concorso alla Scuola nostra, vi fu insegnante geniale e coscienzioso. Aveva accettato quindi la nomina di direttore della Scuola media di commercio di Palermo: da alcuni anni insegnava lingua francese al R. Istituto superiore di studi commerciali in Torino, nella quale città teneva pure altri uffici. Era autore di molte lodate pubblicazioni.

La nostra Associazione rivolge al valoroso antico professore del nostro Istituto un pensiero di affettuoso vivo rimpianto.

Nato a Scicli il 30 aprile 1855, il prof. dott. Salvatore Malfese moriva, dopo breve malattia, il 19 settembre scorso.

Compiuti gli studi nelle sezioni consolare e di magistero per l'economia politica e il diritto, venne addetto, dietro concorso, al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, dove eseguì lavori importantissimi e delicati alle dirette dipendenze del prof. Luigi Bodio, allora Direttore generale della Statistica Italiana, il quale conservò sempre per Lui particolare stima. Per espressa contrarietà della madre adorata, cagionevole in salute, non poté accogliere una importante missione d'indole economica alle Indie, che Gli era stata offerta, e l'ufficio di Segretario alla Camera dei Deputati, da Lui vinto fra numerosissimi concorrenti. Nel colera del 1887 che infierì in Scicli, fu tra i pochissimi valorosi che, con la loro opera personale, ebbero a energicamente combattere il male e a debellarlo. Assunto alla direzione dell'ufficio amministrativo della Opera Pia Carpentieri, vi dedicò tutta la Sua esuberante attività ed intelligenza ed impiantò il ricovero con larghezza di vedute. Pur non potendo per ragione di incompatibilità assumere cariche nelle pubbliche amministrazioni, la vita del paese dal 1888 è stata in gran parte guidata da Lui. Al Suo ritiro dall'Opera Pia Carpentieri, venne nelle ultime elezioni amministrative concordemente eletto consigliere del Comune e Gli vennero subito affidate le funzioni di assessore ai lavori pubblici, dopo ch'Egli aveva rifiutato insistentemente l'invito ad accettare la carica di sindaco.

Ebbe naturale predilezione verso il bene, culto sincero per la carità, devozione illimitata verso la famiglia e gli amici, squisita cortesia di forme, mai smentite.

Era Padre dell'altro carissimo nostro consocio, avv. Giovanni, cui rinnoviamo vivissime condoglianze.

Ci giunge in ritardo la dolorosa notizia della morte del prof. comm. Carmelo Mella, nostro carissimo socio perpetuo.

Il Compianto, nato a Caltagirone il 28 luglio 1863, frequentata la nostra sezione di magistero per la ragioneria, dopo una breve perma-

nenza presso la Direzione generale di Statistica, e quindi a Cividale del Friuli come insegnante, veniva nel 1890 nominato professore di ragioneria e di banco modello all'Istituto commerciale italiano di Salonicco, da cui nel 1893 era trasferito a quello di Costantinopoli. Colà collaborò il Nostro al buon andamento dei lavori di quella Camera Italiana di Commercio e prese la direzione della « Rassegna Italiana, organo degli interessi italiani in Oriente », che conservò per molti anni con azione benefica pei rapporti italo-orientali. Nel 1898 il Ministero degli Esteri lo collocò a disposizione di quello del Commercio, il quale gli affidò l'esperimento degli addetti commerciali, nominandolo appunto addetto commerciale presso la R. Ambasciata di Costantinopoli. In questo ufficio rese segnalati servigi al commercio nazionale, tanto che l'esperimento compiuto sulla Sua persona decise il Governo alla nomina di addetti commerciali in altri paesi. I bollettini dei Ministeri degli Esteri e del Commercio contengono numerosi studi del Melia sulla Turchia e sulle sue relazioni con l'Italia; alcuni di essi sono stati tradotti in diverse lingue europee e orientali. Durante la guerra italo-turca, il prof. Melia venne inviato a Sofia e nel lungo periodo della guerra mondiale fu chiamato all'ufficio di Politica economica al Ministero del Commercio. Nel marzo del '18 rappresentò il Governo alla fiera di Lione; nel maggio '19 ritornò a Costantinopoli e partecipò pure ai lavori delle commissioni economiche interalleata e interassociata.

Il 18 marzo scorso Carmelo Melia chiuse in Costantinopoli la laboriosa nobile esistenza. La Colonia Italiana e il ceto finanziario estero nelle sue più spiccate personalità presero vivissima parte al luttuoso avvenimento. Si tenne di Lui una solenne commemorazione nella città natale, la quale esprime il caldo voto che a cura del Ministero degli Esteri le siano restituite le spoglie mortali del preclaro diletto figlio: noi fervidamente auguriamo che il desiderio venga appagato.

L'Associazione degli antichi studenti di Ca' Foscari e specialmente il suo Presidente, che ebbe il Melia carissimo condiscipolo, son dolenti di non poter dedicare al Compianto egregio amico se non queste poche righe, insufficienti a delineare la simpatica distinta Sua attività a vantaggio del nostro Paese.

Il 19 settembre sc. in Bologna moriva il dott. **Pio Zancani**. Nato a Ovaro (Udine) il 26 ottobre 1876, ottenuto all'Istituto tecnico di Udine il diploma di ragioniere, percorse gli studi nella sezione di magistero per l'economia e il diritto. Frequentò per quasi un anno quale uditore l'Università di Vienna. Nella Sua breve permanenza a Ovaro diè vita ed alimento alla cooperazione e alla mutualità: fondò la Società patriottica fra i giovani, la Società filarmonica, la Società operaia di mutuo soccorso e istruzione, e si rese benemerito degli operai quale rappresentante del Segretariato di emigrazione di Udine. Iniziò la carriera professionale a Tolmezzo, impiantando ed avviando la Cooperativa Carnica di credito; andò poi nelle Marche, tenendo per circa tre anni la direzione di due succursali della Banca Popolare di Ascoli Piceno, e precisamente quella

di Fermo e di Montegranaro; passò quindi al Credito Italiano, nel quale ultimamente occupava un posto di fiducia presso la Direzione centrale. Durante la guerra prestò servizio quale ufficiale d'amministrazione del 1° regg. fanteria. La Sua perdita immatura lascia profondo rimpianto. La salma venne trasportata al paese natio, dove il compianto carissimo Consocio con l'anima penetrata d'ideale aveva svolto così simpatica illuminata attività.

Cabbia ha perduto la sorella, ventenne; a Chiariotti è morto un fratello, mutilato di guerra; a Cossovieli è mancata la mamma; Lerario ha perduto il cognato, sig. Giovanni Scarpa; Maltese Giovanni ha perduto il Padre, pure nostro egregio Consocio (vedi necrologio a pag. 39); a Mozzi è morto il padre; a Pantani è morta la mamma; Pasquino ha perduto la figlioletta Anna Maria Raffaela Nora, di cinque mesi; a Pezzani, il nostro egregio Consigliere, è morto lo zio; Piazzesi, pure nostro egregio Consigliere, ha perduto la sorella; a Zanotti è mancata la moglie.

A questi nostri carissimi Consoci e alle loro famiglie, colpite dalla sventura, rinnoviamo vivissime condoglianze.

Nuovi Soci

1435. — *Danieletto* dott. Mario — da Padova — laureato sez. commercio — Impiegato alla Società Cooperativa «Fratellanza» (lavori edili) — Padova, Via S. Biagio, 14.
1436. — *Fanti* dott. Giuseppe — da Forlì — Industriale — Forlì, Via Silvio Pellico, 28.
1437. — *Dolcetti* dott. Lorenzo — da Venezia — laureato sezione commercio — Venezia, Zattere, 921.
1438. — *Convilo* dott. Francesco — da Città della Pieve (Perugia) — laureato sez. commercio — Città della Pieve.
1439. — *Bassi* rag. Carlo — da Venezia — laureando sez. ragioneria — Venezia, S. Marco, Corte Gregolini, 1001.
1440. — *Costanza* dott. Michele — da Favara (Siracusa) — laureato sez. economia e diritto — Favara.
1441. — *Pampado* rag. Francesco — da Fratta Polesine (Rovigo) — laureando sez. commercio — Fratta Polesine.

1442. — *Cainelli* rag. Tarcisio — da Rovereto — laureando sez. commercio — Rovereto, Via Setaioli, 12.

1443. — *Goss* dott. Paolo — da Varena (Trentino) — laureato sez. commercio — Varena (Trentino, Valle di Fiemme).

Essendo morto il socio Foresti i soci restano 1442.

1443. — *Bonelli* dott. Iginio — da Ponte delle Arche (Trentino) — laureato sez. commercio — Rovereto, Via Alessandro Manzoni, 3.

1444. — DE LAGO DOTT. CORIOLANO — da Belluno — laureato sez. commercio — Belluno, Piazza Campitello (socio perpetuo).

1445. — *Polin* dott. Alberto — da Montebelluna — laureato sez. commercio — Commerciante — Lipsia, bei Herrn Werner, Rebekstrasse, 1.

1446. — *Petix* dott. Edoardo — da Caltanissetta — laureato sez. ragioneria — Addetto allo studio del prof. rag. Romeo Cavazzana — Venezia.

1447. — *Tagliavini* dott. Luigi — da Castelnuovo Sotto (Reggio E.) — laureato sez. commercio — Parma, viale Antonio Fratti, 4.

1448. — *Cestari* dott. Angelo — da Rota Greca (Cosenza) — laureato Istituto di Torino — esami speciali nostra sez. mag. ragioneria.

1449. — *De Matteis* Maria — da Civitanova Marche — laureanda sez. lingue — Corrispondente al Consolato inglese di Venezia.

1450. — *Feruglio* dott. Giuseppe — da Udine — laureato sez. commercio — Capitano nel regg. Genova cavalleria di sede a Pordenone.

1451. — *Salvetti* dott. Salvetto — da Bagno di Romagna — laureato sez. commercio — Impiegato alla Banca d'Italia in Siena.

1452. — † FORESTI DOTT. GIAMBATTISTA (fatto socio perpetuo dalla moglie in memoriam).

Essendo morti i soci Zancani e Maltese, il numero dei soci resta 1450.

1451. — *Valle* rag. Antonio — da Padova — laureando sez. commercio — Insieme al padre nella Ditta G. Valle e figlio (gomme e affini) — Padova.

1452. — *Elia* rag. Domenico — da Bitonto (Bari) — laureando sez. commercio — Bitonto.
1453. — *Robertazzi* Nicola — da S. Gregorio Magno (Salerno) laureando sez. ragioneria — S. Gregorio Magno.
1454. — † DALLA ZORZA DOTT. CAV. ALESSANDRO (fatto socio perpetuo dalla famiglia in memoriam).
1455. — *Caprioli* rag. Mauro — da Bisceglie (Bari) — sez. magistrale ragioneria — Insegnante computisteria nella R. Scuola tecnica di Fasano di Bari — Bisceglie.
1456. — TOMMASEO PONZETTA CONTE GIUSEPPE — Possidente, Venezia.
1457. — *Micu* Giorgio — da Brasow (Romania) — laureando sez. commercio — Roma: R. Legazione di Romania, Piazza S.ta Croce.
1458. — *Vaccarello Rotolo* rag. Giuseppe da Aragona (Girgenti) — laureando sez. mag. economia e diritto — Impiegato al Lloyd Triestino, sede di Venezia.
1459. — *Brusarosco* dott. Giuseppe da Arzignano (Venezia) — Impiegato alla sede di Padova della Banca commerciale italiana.
1460. — *Brusarosco* dott. Eliseo da Arzignano (Venezia) — Impiegato alla Cassa di risparmio di Venezia.
1461. — *Castiello* rag. Angelo da Pisticci (Potenza) — laureando sez. commercio — Pisticci.
1462. — *Ajello* rag. Vincenzo da Mazzara del Vallo (Trapani) — Impiegato presso il R. Magistrato alle acque di Venezia.
1463. — *De Sanctis* dott. Mario da Aquila — laureato Istituto di Roma — esami speciali nostra sez. ragioneria — Aquila, via Romana, 20.
1464. — *Falciai* rag. Giuseppe da Campi Bisenzio (Firenze) — laureando sez. commercio — Campi Bisenzio.
-

NUOVI SOCI PERPETUI

291. — DE LAGO DOTT. CORIOLANO (predetto).
292. — † FORESTI DOTT. GIAMBATTISTA (predetto).

293. — MOSCHETTI CAV. UFF. PROF. ILDEBRANDO — (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
294. — DI SAN LAZZARO PROF. COMM. GREGORIO — (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
295. — † DALLA ZORZA DOTT. CAV. ALESSANDRO — (predetto).
296. — TOMMASEO PONZETTA CONTE GIUSEPPE — (predetto).
297. — MASI PROF. DOTT. CAV. MANLIO, (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
298. — CESANA DOTT. ERMETE — (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
299. — ZANOTTI PROF. GR. UFF. ULISSE — (passato da socio ordinario a socio perpetuo).
- Socio perpetuo decesso: MELIA.

INDICE

■ Fabio Besta	Pag. 3
Ricordo marmoreo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni e Fondazione al Suo nome	» 5
Secondo elenco delle sottoscrizioni	» 6
Avviso di concorso alla Borsa di viaggio di L. 2000 legata dal compianto prof. Primo Lanzoni	» 9
Consiglio Direttivo dell'Associazione	» 10
Federazione delle Associazioni	» 12
Cronaca della Scuola, dell'Associazione e varie	» 13
Nuove borse di studio a favore di studenti della Scuola	» 14
I Ministri De Stefani e Tangorra	» 15
Manifestazioni in onore del Prof. Pietro D'Alvise	» 15
Banchetto sociale	» 16
Quota sociale	» 17
Esami di laurea	» 18
Albo d'onore dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra	» 19
Albo dei soci	» 21
Fondazione in onore dei giovani della Scuola caduti per la Patria	» 21
Fondo di soccorso studenti bisognosi	» 22
Corrispondenza coi soci	» 22
La nostra biblioteca e la bibliografia degli antichi studenti	» 22
Premio in onore di Luigi Luzzatti	» 23
Borse per corso su la mutualità e la cooperazione	» 24
Il Presidente ai Consoci	
Un augurio ed un affettuoso saluto — Invio di quota sociale e di preciso indirizzo — Lettura del Bollettino	» 24
Corrispondenza fra soci a mezzo del Bollettino	» 25
Soci di ignoto o incerto indirizzo	» 25
Personalità	» 26
Le due generazioni a Ca' Foscari	» 36
Nozze	» 36
Nascite	» 37
I nostri morti (Pietro Caroncini, G. B. Foresti, Romeo Lovera, Salvatore Maltese, Carmelo Melia, Pio Zancani)	» 38
Lutti nelle famiglie dei soci	» 41
Nuovi soci	» 41
Nuovi soci perpetui	» 43

INDEX

1	Indice
2	Indice
3	Indice
4	Indice
5	Indice
6	Indice
7	Indice
8	Indice
9	Indice
10	Indice
11	Indice
12	Indice
13	Indice
14	Indice
15	Indice
16	Indice
17	Indice
18	Indice
19	Indice
20	Indice
21	Indice
22	Indice
23	Indice
24	Indice
25	Indice
26	Indice
27	Indice
28	Indice
29	Indice
30	Indice
31	Indice
32	Indice
33	Indice
34	Indice
35	Indice
36	Indice
37	Indice
38	Indice
39	Indice
40	Indice
41	Indice
42	Indice
43	Indice
44	Indice
45	Indice
46	Indice
47	Indice
48	Indice
49	Indice
50	Indice
51	Indice
52	Indice
53	Indice
54	Indice
55	Indice
56	Indice
57	Indice
58	Indice
59	Indice
60	Indice
61	Indice
62	Indice
63	Indice
64	Indice
65	Indice
66	Indice
67	Indice
68	Indice
69	Indice
70	Indice
71	Indice
72	Indice
73	Indice
74	Indice
75	Indice
76	Indice
77	Indice
78	Indice
79	Indice
80	Indice
81	Indice
82	Indice
83	Indice
84	Indice
85	Indice
86	Indice
87	Indice
88	Indice
89	Indice
90	Indice
91	Indice
92	Indice
93	Indice
94	Indice
95	Indice
96	Indice
97	Indice
98	Indice
99	Indice
100	Indice

Si prega di ritornare all'Associazione il presente tagliando,
debitamente riempito (vedi pag. 21).

Cognome e nome.....

Luogo e data di nascita.....

Domicilio della famiglia.....

Studi fatti alla Scuola, titoli accademici ecc.....

Ufficio attuale (Indicazione ed indirizzo della ditta, ramo
d'affari, natura dell'ufficio o del grado.....

Uffici precedentemente coperti.....

Precedenti residenze.....

Speciali cognizioni tecniche, linguistiche ecc.....

Importanti viaggi compiuti.....

Servizio militare.....

Decorazioni al valore, onorificenze ecc.....

Cariche pubbliche passate ed attuali, incarichi speciali avuti
ecc.....

Recenti notizie riguardanti il consocio.....

Luogo di residenza, abitazione.....

Firma.....

Si trova in rilievo all'osservazione il presente risultato
debbamente rispetto (vedi pag. 25)

1. Osservazione: la prima

2. Osservazione: la seconda

3. Osservazione: la terza

4. Osservazione: la quarta

5. Osservazione: la quinta

6. Osservazione: la sesta

7. Osservazione: la settima

8. Osservazione: la ottava

9. Osservazione: la nona

10. Osservazione: la decima

11. Osservazione: la undicesima

12. Osservazione: la dodicesima

13. Osservazione: la tredicesima

14. Osservazione: la quattordicesima

15. Osservazione: la quindicesima

Il Ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro

« IN ONE WORD TWO WORLDS » — « In una parola due mondi »

Columbus

« The Magazine of Italo - American Relations »

Grande Rivista mensile bilingue illustrata diretta da « The Man in the Street »

VINCENZO CAMPORA

dottore in scienze bancarie, economiche e commerciali, già titolare di un assegno di pratica commerciale sulle piazze di Anversa, Londra e New York.

NEW YORK, 132 Nassau St. (Vanderbilt Building)

Ufficio principale di corrispondenza in Roma, via degli Scipioni 220.

S. E. l'on. Augusto Ciuffelli, già Ministro dell'Industria del Commercio e del Lavoro, scriveva al Direttore di COLUMBUS:

Roma, 18 gennaio 1919

Egregio dottore,

Il nuovo nome di Columbus da Lei dato al suo Corriere è assai indovinato.

Nessun nome meglio di quello del grande genovese è atto a significare i rapporti che la storia ha stretto fra la patria nostra e la gloriosa repubblica americana.

A rafforzare tali rapporti le Sue pubblicazioni danno opera costante, ed io non posso che incoraggiarla a perseverare.

Con distinta stima, mi creda,

Suo dev. n.o

AUGUSTO CIUFFELLI

« Dire all'America che cosa è l'Italia, dire all'Italia che cosa è l'America »

Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Sede in Venezia

— Capitale L. 15.000.000 —



Linea regolare mensile VENEZIA-CALCUTTA

toccando i porti di Trieste, Venezia, Bari, Catania, Port Said, Suez, Massaua, Colombo, Calcutta, Madras, Colombo per Venezia e Trieste.

Per informazioni e caricazioni rivolgersi alla Sede della Società in Venezia, alla Rappresentanza in Roma — Via della Stamperia, N. 75 —, oppure agli agenti Signori *Achille Arduini - Venezia; L. Cambiagio & Figlio - Trieste; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Gastaldi & C. - Genova e Livorno; W. De Luca & Brothers - Napoli; Comoni & C. - Catania; Innocente Mangili - Milano*; ed agli Agenti nei principali porti italiani.

ODORICO & C.

Società in Accomandita per Azioni — Capitale L. 3.000.000

MILANO

Imprese per costruzioni in beton ed in cemento armato
(BREVETTO ODORICO)

Ponti in cemento armato a travate — Ponti ad arco in beton ed in beton armato — Ponti canali — Passerelle — Viadotti — Cavalcavia — Stabilimenti industriali con tetti piani a capriate od a shed — Solai in cemento armato per fabbricati civili in vari sistemi — Dighe di sbarramento, canali ed impianti idraulici per derivazioni di forza — Impianti di turbine idrauliche ed a vapore — Acquedotti — Serbatoi — Cuves gazometriche — Silos per grano, carbone, cemento ecc. — Costruzioni in genere.

Progetti preventivi Gratis a richiesta

CANTIERE DI LAVORI IN CEMENTO — *MESTRE*

FABBRICA DI CALCI E CEMENTI — *MODIGLIANA (Faenza)*

(Casa fondata nel 1827)

Succ. Emilio Siche

VENEZIA

(Casa fondata nel 1885)

Importazione diretta dalla Russia e dall'America

Olii Minerali e Grassi per Macchine

QUALITÀ SPECIALI

per dinamo, motori a gaz e trasmissioni in genere

Prodotti Chimici per industrie

Assicurazioni Generali di Venezia

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale Sociale interamente versato L. 13,230,000

Cauzione presso il R. Governo oltre L. 165 MILIONI

Palazzi di proprietà della Compagnia in:

Venezia - Roma - Milano - Torino - Firenze - Genova - Napoli - Palermo - Trieste - Verona

Assicurazioni sulla **Vita**.

Assicurazioni contro gli **Incendi** e rischi accessori.

Assicurazioni contro il **Furto** con iscaso e violenza.

Assicurazioni dei **Trasporti Marittimi e Terrestri**.

Capitali per Assicurazioni sulla Vita in vigore

OLTRE UN MILIARDO e 312 MILIONI

Danni pagati:

OLTRE UN MILIARDO e 886 MILIONI

Per schiarimenti, informazioni, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Compagnia in Venezia, od alle sue Agenzie in tutti i principali Comuni d'Italia, le quali rappresentano anche la Spett. « Società Anonima d'Assicurazione contro la Grandine » e « Società Anonima Italiana d'Assicurazione contro gli Infortuni », entrambe con Sede in Milano.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO

Capitale L. 300.000.000 - Riserve L. 90.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserva L. 176.000.000



Direzione Centrale: **MILANO** - *Piazza Scala, 4-6*

Filiali all' Estero: **COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW-YORK**

Filiali. — Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Barletta, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Bordighera, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foligno, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Licata, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Riva sul Garda, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Termini Imerese, Torino, Tortona, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Valenza, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza, Voltri.



Operazioni e servizi diversi della Sede di Venezia, Via 22 Marzo

Conto corrente a chèques 2 1/2 0/0 - Prelevam.: L. 30.000 a vista, L. 100.000 con un giorno di preavviso L. 200.000, con tre giorni somme maggiori con 5 giorni. — **Conto corrente a chèques 3 0/0** - Prelevam.: L. 3.000 a vista, L. 5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni di preavviso; somme maggiori con dieci giorni. — **Libretti di Risparmio 3 0/0** - Prelevam.: L. 3.000 a vista, L. 5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con cinque giorni, somme maggiori con dieci giorni. — **Libretti di Piccolo Risparmio 3 1/2 0/0** - Prelevam. L. 1.000 al giorno, somme maggiori con dieci giorni di preavviso. — **Libretti di Risparmio al Portatore o nominativi, vincolati per tre a nove mesi al 3 3/4 0/0**, con vincolo da dieci a diciotto mesi 4 0/0, e con vincolo di diciannove mesi o più al 4 1/4 0/0, con interessi capitalizzati e pagabili al primo luglio e primo gennaio di ciascun anno netti di ritenuta. — **Buoni Fruttiferi** da tre a nove mesi al 3 3/4 0/0, da dieci a diciotto mesi al 4 0/0 e da diciannove o più al 4 1/4 0/0. — **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi e dei buoni fruttiferi sono netti di ritenuta.** — **Assegni su tutte le piazze d' Italia e dell' Estero.** — **Divise Estere, compra e vendita.** — **Riparti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.** — **Compra e vendita di Titoli per conto terzi.** — **Lettere di Credito e apertura di crediti liberi e documentati sull' Italia e sull' Estero** — **Deposito di Titoli in custodia ed in amministrazione.**

===== Servizio Cassette di Sicurezza =====

Società Anonima **ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE**

Capitale Sociale L. 40.000.000

Sede in MILANO - Via Gabrio Casati - N. 1

STABILIMENTI

- I° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Acciaieria, Laminatoi, Fonderia Ghisa Acciaio.
- II° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Fabbrica tubi saldati e lamiere, Bullonerie.
- III° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Trafiliera acciaio e ferro, Funi metalliche, Reti, Laminati a freddo.
- MILANO — Laminatoi, Fabbrica tubi senza saldatura « Italia ».
- VOBARNO (BRESCIA) — Laminatoi, Fabbrica tubi saldati e avvicinati, Trafiliera, Ponte, Cerchi.
- I° di *Dongo* (COMO) — Fabbrica tubi per aeronautica, biciclette ecc.
- II° *Dongo* (COMO) — Laminatoi e Fonderia Ghisa.
- ARCORE (MILANO) — Fabb. lamiere perforate, Tele metalliche.

PRODOTTI PRINCIPALI

Lingotti in acciaio dolce e ad alta resistenza. - *Acciai speciali* e fusioni ghisa - *Ferri e Acciai* laminati in travi e barre tonde, quadre, piatte sagomati diversi - *Rotaie e binarietti* portabili - *Lamiere Vergella* per trafiliera - *Filo ferro e acciaio* e derivati - *Funi metalliche* - *Reti* - *Tele* - *Punte* - *Laminati* a freddo, Moietta, Nastri - *Bulloneria* - *Lamiere perforate* cerchi per ciclismo e per aviazione.

Tubi senza saldatura « Italia » per condotte d'acqua, vapore, gas, aria compressa - *Tubi per caldaie* d'ogni sistema - *Candelabri* - *Pali tubolari* - *Colonne di sostegno* - *Tubi extra sottili* per aeronautica, biciclette, ecc., circolari ovali, sagomati diversi - *Tubi saldati* per gas, acqua, mobilio - *Sagomati vuoti* - *Raccordi* - *Nippels*, ecc. - *Tubi avvicinati* e derivati per mobilio, biciclette, ecc.

Indirizzi: Corrispondenza - Acciaierie e Ferriere Lombarde - Via Gabrio Casati, 1

Telegrammi: Iron - MILANO

Società Anonima

ASSICURAZIONE FERRIERE LOMBARDE

Capitale Sociale L. 45.000.000

Sede in MILANO - Via Gobino Gaspari - N. 1

STABILIMENTO

PRINCIPALI

COTONIFICIO VENEZIANO

FILATURA — RITORCITURA — TESSITURA

TINTORIA — CANDEGGIO

Sede ed Amministrazione:

STABILIMENTI a

VENEZIA

VENEZIA - PORDENONE - VERONA

Campo La Fava - Palazzo proprio

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 30.000.000

Unica Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e
Commercio all'Esposizione Nazionale di Torino

Francesco & Piero Pesenti del Thei

Fabbrica stoviglie da cucina in Alluminio
===== e Rame =====

Metalli - Ferramenta - Articoli tecnici
(ingrosso)

Stabilimento
VENEGONO

Uffici e Depositi
VENEZIA - (Frari 2281)

Società Italiana TUBI - TOGNI

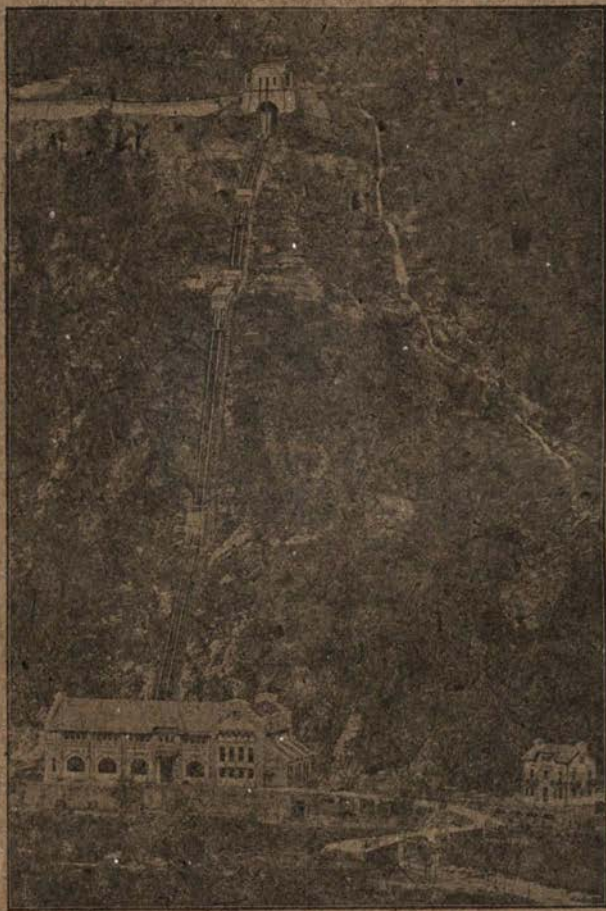
SEDE IN BRESCIA

Anonima Capitale L. 15.000.000 interamente versato

Stabilimenti

Tubi e Presse Fucine in BRESCIA
Saldatura

COGOLETO



Soc. Imprese Elettriche, CONTI - Milano
Impianto di Crego

SPECIALITÀ Condotte forzate

in lamiera d'acciaio
chiodata o saldata
per impianti idro-
elettrici.

500 impianti eseguiti

• Forza utilizzata
oltre 1.200.000 H. P.

Tubi saldati

per gas, per acque-
dotti e per qualsiasi
applicazione indu-
striale.

Impianti completi per la

Industria Chimica,
Zuccherifici, Oleifi-
ci, Saponerie, Di-
stillerie - Caldaie
Cornovaglia e tu-
bolari - Autoclavi,
Bollitori, Cilindri
per Cartiere, per
Lavanderie, ecc.

: : BOMBOLE e SERBATOIO in acciaio trafilato in un sol pezzo con esclusione
di qualsiasi saldatura per liquidi, gas compressi e per alte pressioni : :